Liceo Scientifico
Liceo Artistico

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – http://www.liceoserpieri.edu.it
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo ARTISTICO

Classe: 5
Sezione: S

Indirizzo: *Arti Figurative - Grafico Pittoriche*

Redatto il 15 Maggio 2026

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4 - 7
FINALITÀ E OBIETTIVI	pag. 8
PERCORSO FORMATIVO	pag. 9 - 10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 11 - 12
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 13 - 15
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 16
PERCORSI FORMAZIONE - SCUOLA - LAVORO	pag. 17 - 18
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 19
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag. 20 - 63
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 64 - 81
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 82 - 90

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Anselmi Marina	Ins. Religione Cattolica	X	X	X
Bartolucci Giacomo	Discipline Pittoriche Educazione Civica	X	X	X
Bezzi Lorena	Scienze motorie e sportive Educazione Civica	X	X	X
Bonfè Giulia	Inglese Educazione Civica	X	X	X
Cerqua Michela	Fisica Educazione Civica			X
Cerqua Michela	Matematica Educazione Civica			X
Guiducci Cecilia	Laboratorio della Figurazione Educazione Civica			X
Mariani Mirrina Sara	Italiano Educazione Civica	X		X
Mariani Mirrina Sara	Storia Educazione Civica	X	X	X
Pannacci Giovanni	Filosofia Educazione Civica	X	X	X
Poggi Agnese	Sostegno			X
Palla Roberta	Sostegno		X	X
Rossi Serena	Storia dell'arte Educazione Civica	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. ssa Serena Rossi

Presentazione della classe in generale

Il percorso del Liceo artistico prevede un primo biennio comune, di 34 ore settimanali, ed un triennio di approfondimento di 35 ore settimanali, di cui 14 ore, al quinto anno, relative alle discipline d'indirizzo. L'offerta formativa del Liceo artistico è finalizzata allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Fornisce una preparazione di base comune a tutti i licei, ampia ed articolata, che include lo studio della lingua straniera Inglese, ed è incentrata sulle discipline di indirizzo.

La classe 5^S si è costituita nell' a. s. 2023 - 2024, a partire dal secondo biennio, attraverso la scelta dell'indirizzo Arti figurative con curvatura grafico - pittorica.
Nel corso del triennio, la composizione numerica della classe ha subito variazioni. Durante il terzo anno era composta da diciannove studenti, comprendenti una studentessa in mobilità studentesca proveniente dall'Irlanda. Al termine del terzo anno, una studentessa ha cambiato percorso di studi, due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva e una studentessa ha deciso di partecipare al progetto di mobilità studentesca per la classe quarta, trasferendosi così in una scuola spagnola. Al quarto anno la classe ha cambiato conformazione a seguito del ritiro o reindirizzamento in corso d'anno di vari studenti che ha diminuito il numero del gruppo a soli tredici studenti. All'inizio della classe quinta ha frequentato per un breve periodo una nuova studentessa che si è poi ritirata.
Per quanto concerne il corpo docente, nel corso del triennio si sono registrati avvicendamenti significativi per le Discipline di Italiano, Matematica, Fisica e Laboratorio della figurazione.
In tutto il corso del triennio la classe ha mostrato un comportamento corretto e rispettoso. L'interesse verso le attività didattiche è risultato discreto, con una partecipazione al dialogo educativo non sempre collaborativa. Lo svolgimento delle attività didattiche è stato regolare. Non si sono riscontrati problemi significativi a riguardo della frequenza, a parte alcuni casi debitamente giustificati per motivi di salute. In questo ultimo anno l'impegno scolastico è stato discreto nella maggior parte dei casi e appena sufficiente per alcuni casi. Attraverso un lavoro costante e paziente da parte dei docenti del Consiglio di Classe si sono riuscite a migliorare alcune situazioni critiche. Naturalmente sono presenti differenti livelli di conoscenza, abilità e competenze dovuti, non solo ad un impegno differenziato, ma anche alle capacità personali di autonomia nello studio, di approfondimento e di rielaborazione critica. In alcuni ambiti disciplinari emergono alcune difficoltà logico-deduttive ed espositive da parte di qualche studente che, nonostante l'impegno nello studio, non riesce ad esternare le proprie conoscenze e capacità come vorrebbe. Andando a dettagliare i rendimenti, si possono evidenziare tre livelli di preparazione.

Primo livello: è formato da alcuni studenti che hanno mostrato buone capacità di analisi e sintesi nelle varie discipline, costanza nello studio, rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici raggiungendo un profitto che si colloca tra il buono e l'ottimo.

Secondo livello: è formato dalla maggior parte degli studenti che, nonostante qualche difficoltà nello studio e un impegno non sempre costante, hanno dimostrato, tuttavia, capacità e volontà di migliorare il proprio profitto che risulta discreto.

Terzo livello: pur manifestando un adeguato impegno, alcuni alunni hanno incontrato difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione autonoma di alcuni contenuti disciplinari, con conseguenti risultati non sempre omogenei. Tali studenti hanno comunque raggiunto gli obiettivi essenziali previsti dai piani di studio.

Per rafforzare il metodo di studio e per consentire agli alunni più deboli di colmare le carenze sono stati attivati corsi di recupero in alcune discipline, come stabilito dal Collegio dei Docenti, e sono state organizzate attività di rallentamento, attività di recupero *in itinere* e attività di approfondimento nelle singole discipline. Tuttavia, nonostante le sollecitazioni e il monitoraggio dei livelli di impegno e di partecipazione, qualche studente dimostra ancora uno studio scolastico e poco personalizzato e non possiede una sicura padronanza dei linguaggi specifici, come si evince nella produzione scritta e nelle esposizioni orali.

L'impegno e l'interesse degli studenti e delle studentesse, seppur in diversa misura, si sono manifestati e accresciuti nel tempo, anche e soprattutto attraverso attività come i progetti Formazione Scuola Lavoro che hanno creato le basi per l'organizzazione e la buona riuscita di esperienze educative-didattiche di rilievo, anche dal punto di vista dell'inclusività e dell'acquisizione di un atteggiamento e di una visione della realtà ampia, articolata e priva di pregiudizi, fondata sulla percezione della diversità come fonte di arricchimento personale che ha contribuito alla formazione umana, sociale e culturale degli stessi.
Sicuramente gli studenti e le studentesse di questa classe hanno dimostrato qualità umane che non sempre è facile cogliere negli aspetti più prettamente scolastici, ma che sono comunque importanti per la costruzione della cittadinanza attiva, una delle recenti competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio Europeo.

Indicazioni nazionali licei

Pagina dedicata all'offerta formativa dei vari indirizzi sul sito dell'istituto

Descrizione del corso

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline una prospettiva sistematica, storica e critica,
- la pratica dei metodi di indagine propri diversi ambiti disciplinari,
- l'esercizio di lettura, analisi e/o traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura di opere d'arte,
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche,
- la pratica dell'argomentazione e del confronto,
- la cura una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale,
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il percorso del Liceo artistico prevede un primo biennio comune, di 34 ore settimanali, ed un triennio di approfondimento di 35 ore settimanali, di cui 14 ore, al quinto anno, relative alle discipline d'indirizzo. L'offerta formativa del Liceo artistico è finalizzata allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Fornisce una preparazione di base comune a tutti i licei, ampia ed articolata, che include lo studio della lingua straniera Inglese, ed è incentrata sulle discipline di indirizzo.

L'orario settimanale è il seguente:

Disciplina	Ore Settimanali
Italiano	4
Storia	2
Filosofia	2
Storia dell'Arte	3
Inglese	3
Matematica	2
Fisica	2
Scienze Motorie	2
Disc. Progettuali	6
Laboratorio	8
Religione	1
TOTALE ORE	**35**

La classe 5^S si è costituita nell' a. s. 2023 - 2024, a partire dal secondo biennio, attraverso la scelta dell'indirizzo Arti figurative con curvatura grafico - pittorica, come principale mezzo per esprimere la propria creatività artistica.
L'indirizzo favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Competenze comuni:
- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche dell'indirizzo Arti figurative indirizzo grafico - pittoriche:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di grafica e pittura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie artistico/pittoriche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di composizione e sviluppo progettuale e laboratoriale;
- utilizzare software per il disegno e per la grafica.

Anno scolastico	n° iscritti	n° inserimenti	n° trasferimenti/ritiri	n° ammessi alla classe successiva
2023/24	20		2	15
2024/25	17	1	2	14
2025/26	15		2	

In aggiunta a questo Documento verranno consegnati al Presidente della commissione d’esame anche dei fascicoli riservati.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal POF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto obiettivi educativi didattici trasversali che si sono articolati per materia in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

- dei contenuti disciplinari,
- della terminologia specifica disciplinare,
- delle tecniche artistiche, degli strumenti e dei materiali,
- dei fondamenti culturali, storici e stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

Abilità:

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto,
- applicare metodi di indagine propri nei diversi ambiti disciplinari,
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari,
- condurre ricerche ed approfondimenti personali,
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina,
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura,
- gestire l'iter progettuale dalla fase ideativa al prodotto finale con creatività e coerenza.

Competenze:

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità,
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni,
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità,
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico,
- esprimere fondati giudizi critici,
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti,
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare,
- utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali,
- interpretare i dati di contesto per realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo ed originale.

Sono state perseguite anche le seguenti **finalità educative**:

- sviluppo dell'autonomia nello studio,
- acquisizione e dimostrazione di flessibilità nelle diverse situazioni,
- capacità di adattamento,
- partecipazione alle attività proposte,
- sviluppo dell'autonomia critica,
- sviluppo della consapevolezza del proprio processo di apprendimento,
- costruzione di processi di collaborazione umana e culturale e di confronto critico all'interno della classe, della scuola e del territorio,
- incremento del senso di responsabilità, del rispetto delle regole e degli ambienti della scuola e del Regolamento di Istituto.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare.

Contenuti:

ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

Metodi:

- lezioni frontali,
- lezioni dialogate,
- lettura di testi e discussione,
- lezioni compartecipate,
- esercitazioni teoriche,
- esercitazioni grafiche e pratiche,
- *cooperative learning,*
- *flipped classroom*

Mezzi e strumenti:

- libri di testo, dizionari e materiali didattici forniti dai docenti per integrare i manuali in adozione (link, PDF, schemi, sintesi, mappe concettuali);
- strumenti audiovisivi: computer, tablet, Smart TV, videoproiettore, Internet e App Google (Google Suite for education: Classroom, Moduli, Drive, Presentazioni), geogebra (calcolatore online), filmati su youtube, documentari artistici, documentari storici, immagini digitalizzate e presentazioni con slides (Power Point);
- archivio di immagini cartacee e digitali sotto forma di file o chiavetta USB, cataloghi e riviste specializzate cartacee e digitali, fotocopiatore, fotocopie e stampe sia in bianco e nero, che a colori, strumenti presenti nel laboratorio di pittura.

Tempi:

per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo periodo da settembre a dicembre (trimestre), secondo periodo da gennaio a giugno (pentamestre). Le attività di recupero sono state svolte in itinere dai docenti della classe e da corsi di ripasso e approfondimento organizzati dai docenti dell'Istituto durante il pentamestre.

Spazi:

attività in aula,
attività in Auditorium,
attività nei seguenti laboratori interni della scuola (fisica, chimica, pittura),
attività in palestra,
attività esterne alla scuola (musei, mostre temporanee, teatro).

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro.

DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	FILOSOFIA	STORIA DELL'ARTE	MATEMATICA	FISICA	INGLESE	ED CIVICA	SCIENZE MOTORIE	D. PITTORICHE	LABORATORIO
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X						X				
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X										
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	X										
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti					X	X		X			
Quesiti a risposta singola	X	X	X	X	X		X				
Quesiti a risposta multipla											
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X			
Sviluppo di progetti							X		X	X	X
Attività di laboratorio									X	X	X
Sviluppo di relazioni								X		X	
Altro								X		X	X

Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	06/05/2026	6 ORE
II PROVA	DISCIPLINE PITTORICHE	14/05/2026 15/05/2026 16/05/2026	17 ORE

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	**NETTAMENTE INSUFFICIENTE**	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	**INSUFFICIENTE**	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	**SUFFICIENTE**	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	**DISCRETO**	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	**BUONO**	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi: chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	**ECCELLENTE**	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- **Uscite didattiche**

Anno scolastico 2023 - 2024

Mostra Preraffaelliti a Forlì
Galleria Nazionale delle Marche al Palazzo Ducale di Urbino.

Anno scolastico 2024 - 2025

Stamperia Bertozzi a Gambettola.

Anno scolastico 2025 - 2026

Biennale di architettura a Venezia. Tema: *Intelligens. Natural. Artificial. Collective*.

- **Viaggi d'istruzione**

Anno scolastico 2025 - 2026

Viaggio d'istruzione a Parigi.

- **Partecipazione a progetti**

Anno scolastico 2023 - 2024

Progetto Rec Film Festival.
Progetto AVSI (adozioni a distanza).
Visione film al cinema Settebello *C'è ancora domani* con seguente discussione.
Incontro in collaborazione con l'associazione *Rompi il silenzio*.
Progetto *Orizzonti di simulazione visiva* promosso dall'Ufficio Scolastico di Forlì-Cesena e Rimini in collaborazione con l'Osservatorio sulla sicurezza stradale della Regione Emilia-Romagna e la Polizia Stradale di Rimini.
Corso italiano per stranieri livello L2.
Certificazione linguistica First.
Progetto Teatro Istituto.
Progetto volontariato.

Anno scolastico 2024 - 2025

Corso Italiano per stranieri livello L2 (sportello pomeridiano)

Mediazione linguistica - Eucrante

Seminario Intelligenza Artificiale. Nuove generazioni, nuove tecnologie: i protagonisti del presente promosso dal Comune di Rimini a cura del Dipartimento dei servizi di comunità.

Progetto Teatro Istituto.

Il possesso non è amore. Convegno sulla violenza di genere a cura della Consulta Provinciale Studentesca.

Primo Soccorso e Promozione della Salute e della Cultura della Sicurezza in collaborazione con Ausl della Romagna (sede di Rimini), M.O. Emergenze Cardiologiche "Riminicuore" e il 118.

Il mondo dell'imprenditoria e le difficoltà che un'imprenditrice donna deve affrontare (assemblea di Istituto).

Progetto di Educazione alla Memoria con il comune Rimini.

Certificazione CAE C1_Inglese.

Progetto volontariato.

Spettacolo in lingua inglese *Sogno di una notte di mezza estate*.

Progetto AVSI (adozioni a distanza). Incontro con il Direttore della Luigi Giussani High School di Kampala (Uganda) Alberto Dalla Frera.

Anno scolastico 2025 - 2026

Progetto Teatro Istituto.

Progetto *Avenue Schuman-via Romagna.* Incontro con Europarlamentari (Francesco Bonaccini).

Incontro in auditorium con esterni (Gigi Riva, Michela Monte e Marco Croatti): *Gli altri siamo noi - Testimoni di solidarietà e impegno civile.*

Progetto Avis - Scuola: binomio vincente, conferenza informativa e progetto Avis - Donatori.

Viaggio della memoria virtuale ai campi di Auschwitz-Birkenau organizzato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito e dal Museo nazionale dell’ebraismo italiano e della Shoah (MEIS).

Corso Italiano per stranieri livello L2.

Progetto ADMO - donatori di midollo osseo.

Progetto volontariato.

Corsi - Incontri - Orientamento

Anno scolastico 2023 - 2024

Percorso: la scuola del Trecento riminese: le tecniche artistiche.

Percorso: attività di scrittura drammaturgica. Interviste impossibili ai filosofi.

Percorso: le professioni dell'arte. L'archeologo.

Anno scolastico 2024 - 2025

Orientamento relativo ad alcuni corsi dell'Università di San Marino (Laurea di Design, Comunicazione, Digital Media, Ingegneria Civile, Ingegneria Gestionale, Costruzioni e gestione per il territorio).

Corso di Orientamento attivo nella transizione scuola-università con Università di Bologna.

Progetto Staffetta. Tecnica BOLD in MRI per lo studio funzione celebrale in collaborazione con UNIBO presso il Campus di Rimini.

Progetto Staffetta. *Profumi e fragranze: dagli antichi rituali allo Chanel N. 5* in collaborazione con UNIBO presso il Campus di Rimini.

Progetto Staffetta. *La fotografia da sogno antica a moda quotidiana* in collaborazione con UNIBO presso il Campus di Rimini.

Anno scolastico 2025 - 2026

Conferenze: *A.I. Il futuro dell'immagine* a cura di Venturi Filippo e *Infrangere lo specchio*. *L'AI potrà imitare tutto, tranne la vostra assurda, umana, meravigliosa imprevedibilità* a cura di Lorenzo Paci.

Progetto *Artisti in piazza* in collaborazione con il comune di Rimini

Progetto Staffetta. La salute vien mangiando, come l'alimentazione influisce su longevità e prevenzione delle patologie, in collaborazione con UNIBO presso il Campus di Rimini.

Progetto Staffetta. La razionalità dei processi decisionali, in collaborazione con UNIBO presso il Campus di Rimini.

Progetto Staffetta. I numeri dell'arte, in collaborazione con UNIBO presso il Campus di Rimini.

Progetto *Agorà delle visioni.*

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le alunne e gli alunni, nel corso dell'ultimo anno scolastico, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica.

Percorso: COSTITUZIONE

- La Costituzione Italiana: discussione sui primi 12 articoli fondamentali.
- Articolo 9 Costituzione Italiana: prassi esecutiva del restauro di un dipinto.
- Il lavoro minorile.
- Arte degenerata.
- Il conflitto israelo palestinese. Il diritto internazionale. Il valore civico e politico delle azioni individuali e collettive. L'attuale situazione a Gaza.
- Discussione sulla Shoah.
- Visione del film: *Race il colore della vittoria*.

Percorso: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale: la Fisica nell'Arte tra velocità, luce e spazio.

- Sostenibilità ambientale: riciclo e riutilizzo dei materiali. Progetto di intervento artistico presso fiera Ecomondo di Rimini.

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- Fake news. La polarizzazione sui social media. Il fenomeno della filter bubble e delle echo chambers

PERCORSI FORMAZIONE - SCUOLA - LAVORO

Le studentesse e gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Titolo del percorso: Corso sulla sicurezza. Formazione specifica
- A.S. 2023 - 2024.
- Durata: 8 ore.
- Ente esterno: Ignifor.
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico Liceo Statale "A. Serpieri".

Titolo del percorso: Educazione alla sessualità ed all'affettività. Love is in… Serpieri
- A.S. 2023 - 2024.
- Durata: 10 ore.
- Ente esterno: Azienda USL della Romagna.
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico Liceo Statale "A. Serpieri"- Consultorio Azienda USL della Romagna sede di Rimini.

Titolo del percorso: #YouthEmpoweredCocaCola
- A.S. 2023 - 2024.
- Durata: ore 25.
- Ente esterno: Coca-Cola HBC Italia/Civicamente S.R.L. Società benefit.
- Luogo dello svolgimento: online.

Titolo del percorso: musei e simbologie: dalla caveja alle icone dei santi
- A.S. 2023 - 2024.
- Durata: ore 105.
- Ente esterno: FOCUS di Santarcangelo di Romagna.
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico e Musas.

Titolo del percorso: Mariquita
- A.S. 2023 - 2024.
- Durata: ore 76.
- Ente esterno: Comune di Santarcangelo di Romagna.
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico e scuola materna Flora.

Titolo del percorso: Fondazione Cetacea (percorso su base volontaria)
- A.S. 2023 - 2024.
- Durata: ore 43.
- Ente esterno: Fondazione cetacea.
- Luogo dello svolgimento: sede della Fondazione cetacea a Riccione.

Titolo del percorso: Paolo e Francesca e la Romagna tra arte, storia e territorio
- A.S. 2024 - 2025.
- Durata: ore 47.
- Ente esterno: Comune di Rimini.
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico e Museo di Rimini.

Titolo del percorso: Corso di Orientamento attivo nella transizione scuola-università
- A.S. 2024 - 2025.
- Durata: ore 15.
- Ente esterno: Università di Bologna.
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico.

Titolo del percorso: Soggiorno studi (percorso su base volontaria)
- A.S. 2023 - 2024.
- Durata: ore 8.
- Ente esterno: Bournemouth.
- Luogo dello svolgimento: Cavendish School of English a Bournemouth.

Titolo del percorso: Concorso Società Italiana Reumatologia
- A.S. 2025 - 2026.
- Durata: ore 30.
- Ente esterno: Società Italiana Reumatologia.
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali delle alunne e degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Serena Rossi
Disciplina	**Storia dell'arte**
Classe	5^S

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il percorso scolastico della classe è stato caratterizzato da continuità didattica. Lavorando con loro dal terzo anno al quinto ho avuto modo di verificare i percorsi di crescita e di maturazione di ogni studente sia a livello personale che a livello didattico. Dalle prime lezioni del corrente anno scolastico si è riscontrata un'adeguata conoscenza dei contenuti svolti durante gli anni precedenti. Una piccola parte della classe si è distinta per l'impegno costante nello studio, una buona parte si è sufficientemente applicata e una piccola parte ha continuata a portarsi dietro lacune. Al termine del secondo biennio del corso di studi, in alcuni studenti, il metodo di analisi è risultato ancora incompleto, in quanto troppo descrittivo e incentrato sul livello tematico e sui valori visivi ed espressivi. Pertanto sono intervenuta con attività di rinforzo in modo da migliorare la metodologia di analisi. Il clima di lavoro positivo e il sufficiente livello di partecipazione alle lezioni, alla discussione e al confronto, hanno favorito un generale miglioramento e un percorso di crescita anche da parte degli alunni più fragili, riservati o introversi, nonché l'acquisizione di maggiore sicurezza sia nella comunicazione orale che scritta. A livello orale è stata dedicata particolare attenzione alla cura dell'esposizione attraverso l'acquisizione di un lessico specifico e, a livello scritto, sono state incentivate soprattutto le capacità di analisi, di sintesi e di confronto. Nel corso dell'anno il clima di lavoro si è sempre mantenuto sereno e positivo e la relazione degli alunni con l'insegnante è stata corretta. Queste condizioni hanno creato le basi per l'organizzazione e la buona riuscita di esperienze educative e didattiche.
Al termine dell'anno scolastico si può constatare che permangono i livelli eterogenei di conoscenza, capacità e competenze che hanno sempre caratterizzato la classe. Tali differenze sono in parte dovute al metodo di lavoro e in parte all'impegno e alla diversa motivazione allo studio. In alcune situazioni sono invece riconducibili alle personali attitudini degli allievi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:
- acquisizione di conoscenze necessarie per collocare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico come testimonianza di un ambiente culturale,
- capacità di esporre in maniera sicura con un linguaggio appropriato e tecnico,
- capacità di analisi, sintesi e collegamento interdisciplinare,
- capacità di individuare le caratteristiche formali e stilistiche dell'opera d'arte individuando i tratti caratteristici di un artista e gli eventuali modelli esemplificativi,
- capacità di osservare, correlare e confrontare opere ed espressioni artistiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante le lezioni è stato adottato principalmente un metodo induttivo il quale si articola nella spiegazione di alcune parti, soprattutto quelle di inquadramento e di introduzione agli argomenti, secondo la modalità della lezione frontale e, in un secondo momento, nella presentazione e osservazione delle opere, con il coinvolgimento della classe e la stimolazione alla discussione, al commento personale e al confronto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Giorgio Cricco, Francesco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, edizione arancione, quinta edizione, voll. 4 e 5, editore Zanichelli.
- Materiale didattico fornito dal docente (link, PDF, schemi, sintesi, mappe concettuali) per integrare il manuale in adozione.
- Internet e App Google.
- Google Suite for Education: Classroom, Moduli, Drive, Presentazioni.
- Presentazioni realizzate tramite il programma Power Point.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche proposte nel corso dell'anno sono state finalizzate a constatare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento, di volta in volta chiaramente esplicitati agli alunni. La valutazione è derivata da una serie di prove di verifica scritte e orali. Le prove di verifica scritte sono state strutturate secondo la modalità delle domande aperte e incentrate sulle analisi delle opere, sui confronti e sulle capacità di sintesi e di collegamento. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche scritte e, nel secondo periodo del corrente anno scolastico, invece, sono state svolte tre verifiche scritte. Ad esse viene assegnato un punteggio corrispondente ad una scala di livelli di giudizio espressi in forma numerica. Per la correzione delle verifiche scritte viene utilizzata la griglia di valutazione condivisa dai docenti del dipartimento di Storia dell'arte.
Le verifiche orali tendenzialmente sono due ad alunno per ogni periodo scolastico.
Per la valutazione delle verifiche orali viene utilizzata la griglia di valutazione dell'Istituto.
La valutazione finale deriva dalla somma delle valutazioni delle verifiche scritte e orali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 - L'arte dell'Ottocento in Europa

U.D. 1 Il Realismo nella pittura francese

L'istanza del vero come tema sociale. L'arte viva e concreta di **Courbet**: biografia. Courbet e la rappresentazione del sé: *Autoritratto con cane nero* e *Uomo disperato.* Analisi delle seguenti opere: *Gli spaccapietre, Lo spaccapietre*, *Le vagliatrici di grano, Un funerale a Ornans, Le bagnanti*, *Atelier del pittore*, *Fanciulle sulla riva della Senna.* Il tema della natura: *Mare calmo* e *L'Onda*. Lettura e commenti di alcuni passi tratti dal "*Realismo. Lettere e scritti di Courbet*".
L'istituzione del *Pavillon du Réalisme* nel 1855: un esempio delle prime esposizioni indipendenti.
Il realismo di **Daumier**. L'attività di caricaturista e le celebrità del *Juste Milieu*. Analisi delle seguenti opere: *La lavandaia* e *Il vagone di terza classe*.
La nuova attenzione per gli umili in **Millet**. Analisi delle seguenti opere: *Le spigolatrici, L'Angelus* e *La pastorella con il suo gregge*.

U.D. 2 Il realismo nella pittura italiana

Il fenomeno dei Macchiaioli. Contestualizzazione e caratteristiche generali. L'uso della macchia.
Il gruppo di Castiglioncello. **Fattori** e il tema del lavoro dell'uomo. Biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere: *La cugina Argia, Campo italiano alla battaglia di Magenta, Soldati francesi del 59', La Rotonda dei Bagni di Palmieri, In vedetta e Bovi al carro.*
Il gruppo di Piagentina. **Lega** e l'intimità del quotidiano. Biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere: *L'educazione al lavoro, Il canto dello stornello, Il pergolato* e *La visita*.

Gli italiani a Parigi: Zandomeneghi, *A pesca sulla Senna*, Boldini, *Ritratto di donna Franca Florio* e *Ritratto di Giuseppe Verdi.* De Nittis, *La Place du Carrousel: rovine delle Tuileries*.

U.D. 3 Storicismo ed eclettismo

I revivals nell'architettura dell'Ottocento. Il revival gotico. Charles Barry e Augustus Welby Pugin e il progetto del *Palazzo di Westminster* a Londra. Giuseppe Jappelli: il *Caffè Pedrocchi* e il *Pedrocchino*.
Il restauro come restituzione della memoria. Eugène - Emmanuel - Viollet - le - Duc e il restauro stilistico in Francia. Il caso di *Carcassone*, i *Gargoyles* e la *guglia* ottocentesca nella cattedrale di Notre - Dame a Parigi. La conservazione al posto del restauro. John Ruskin e il restauro romantico. *Le Pietre di Venezia*.
La passione per il Medioevo come stimolo alla produzione artistica. La confraternita dei Preraffaelliti.
Gabriel Dante Rossetti: *Ecce ancilla Domini, Donna baciata, Beata Beatrix, Monna Vanna, La ghirlandata e Il saluto di Beatrice.*

Accenni a William Morris, alla riscoperta del lavoro artigianale e alla fondazione dell'*Arts and Crafts*.

U.D. 4 La nuova architettura del ferro in Europa e i nuovi circuiti espositivi

La nuova architettura del ferro tra ponti, gallerie e torri. La seconda rivoluzione industriale, nuovi materiali da costruzione e la scienza delle costruzioni. La *Great Exhibition* di Londra del 1951 e la costruzione del *Crystal Palace*. L'Esposizione Universale di Parigi del 1889 e i progetti della *Torre Eiffel* e della *Galleria delle macchine*. Gli sviluppi dell'architettura del ferro in Italia: la *Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano e la *Mole Antonelliana* a Torino.

U.D. 5 Temi e tecniche nuove in Francia

La tecnica della fotografia. Le origini: lo strumento della camera ottica per catturare le immagini. Il fissaggio delle immagini e i progressi delle scienze chimiche del XIX secolo. L'eliografia. Niépce: V*eduta dalla finestra a Le Gras*. Daguerre e il dagherrotipo. La questione della riproducibilità: le lastre fotografiche: Talbot e la calotipia. Le sequenze fotografiche: Muybridge e il movimento. Le ricerche di Marey: la cronofotografia e il fucile fotografico. Il ritratto fotografico. Il rapporto con la pittura.

U.D. 6 L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente

-La produzione artistica di **Manet**: *Colazione sull'erba* e l'istituzione del *Salon des Refusés* da parte di Napoleone III, *Olympia, Ritratto di Émile Zola, In barca* e *Il Bar delle Folies - Bergères.*
- Contestualizzazione e caratteristiche dell'impressionismo: influenze, intenzionalità, concezione della pittura, stile, rapporto con la fotografia. La mostra del 1874 organizzata dalla *Société anonyme des artistes peintres, sculpteurs et graveurs.*
- **Monet** e la pittura delle impressioni. Le opere del periodo trascorso ad Argenteuil: *Impressione, sole nascente*, *Regate ad Argenteuil*, *I papaveri* e *La passeggiata*. La modernità urbana: le opere raffiguranti le stazioni (*La Gare Saint - Lazare*) e i boulevards parigini (*Boulevard des Capucines*). Le produzioni in serie: *Covoni, Pioppi, Cattedrale di Rouen, Ninfee* e *Salici.*
- **Degas** e il ritorno al disegno. Il tema del ballo e delle ballerine: *Lezione di ballo, Ballerina (L'etoile), Piccola danzatrice di 14 anni, Quattro ballerine in blu.* La rappresentazione della realtà quotidiana: *L'assenzio, Le stiratrici e La tinozza.* Il mondo dell'ippica e le corse dei cavalli: *Corse di cavalli in campagna* e *Campo da corsa, Fantini dilettanti vicino ad una vettura.*
- **Renoir** pittore della *joie de vivre*. Analisi delle opere: *Grenouillère* (confronto con *La Grenouillère* di Monet), *Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri, Ballo a Bougival, Ballo in città e Ballo in campagna.* Il viaggio in Algeria (1880) e la tendenza all'esotismo. Il viaggio Italia (1881) e il periodo aigre*:* il tema delle bagnanti*. Bagnante seduta* e *Le Bagnanti*.
Accenni agli altri impressionisti. Pissarro, *Tetti rossi, angolo di paese*, Sisley, *Neve a Louveciennes*, Bazille, *Riunione di famiglia*, Caillebotte, *I rasieratori di parquet*, Morisot, *La culla*.

U.D. 7 Le tendenze postimpressioniste

Cézanne e il superamento dell'Impressionismo. Le fasi della produzione artistica di Cézanne. Il periodo impressionista e la scoperta della luce. Analisi delle opere: *Casa dell'impiccato a Auvers - Sur - Oise e Il ponte di Maincy* (a confronto con lo *Stagno delle Ninfee* di Monet). Il periodo della sintesi. Analisi dell'opera *Donna con caffettiera, Natura morta con amorino in gesso.* Il periodo lirico e la sintesi costruttiva: analisi delle seguenti opere: *I giocatori di carte, Le Grandi bagnanti* e *La Montagna di Saint - Victoire vista dai Lauves*.
Seurat. La teoria del contrasto simultaneo e la tecnica neoimpressionista: *Bagnanti ad Asnières*, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, *Il promontorio dell'Hoc* e *Il circo*. Accenni a Paul Signac (*I gasometri, Clichy* e *Il Palazzo dei papi ad Avignone*).
Van Gogh e l'uso del colore. Biografia e individuazione di diverse fasi della produzione artistica. Periodo olandese: *I mangiatori di patate*. Periodo parigino: *Autoritratto con cappello di feltro Ritratto di Père Tanguy*. Soggiorno ad Arles: *Il ponte di Langlois,Veduta di Arles con iris in primo piano, La mietitura, Vaso con girasoli, Terrazza del caffè sulla piazza del Forum, Notte stellata sul Rodano, La casa gialla, La camera di Van Gogh ad Arles, Veduta di Arles.* Ricovero presso Saint - Rémy de Provence: *Autoritratto con orecchio bendato e pipa, Notte stellata, Ramo di mandorlo fiorito*. Ricovero a Auver - Sur - Oise: *Campo di grano con volo di corvi*.
Lautrec e l'elemento grafico. Una nuova forma d'arte: il manifesto pubblicitario. Analisi dei seguenti manifesti: manifesto *Moulin Rouge - La Goulue,* manifesto per il *Divan Japonais,* manifesto con *Jane Avril al Jardin de Paris*. Toulouse - Lautrec e i cabarets parigini. Analisi delle opere: *Al Moulin Rouge* e *Au salon de la Rue des Moulins*.
Gauguin e il sintetismo. Produzione artistica: *L'onda*, *La visione dopo il sermone*, *Il Cristo giallo, Ia Orana Maria*, *Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

MODULO 2 - DALLE TENDENZE ARTISTICHE DI FINE OTTOCENTO AI MOVIMENTI DI AVANGUARDIA DEL PRIMO NOVECENTO

U.D. 1 Il Simbolismo

-I Nabis: i profeti di un'arte nuova. Sérusier e *Il Talismano*, l'opera pittorica programmatica. Denis. Analisi dell'opera *Le Muse nel bosco sacro*. Bonnard. Analisi dell'opera *Crepuscolo* detto anche *La partita di croquet*.
-Atmosfere fin de siècle: evocazioni simboliste in Europa. Il Simbolismo francese: Moreau e la rilettura del mito. Analisi delle opere *Giovane Tracia recante la testa di Orfeo* e l'*Apparizione.* Puvis de Chavannes e il classicismo. Analisi dell'opera: *Giovani donne sulla riva del mare*. Redon e la visione immaginaria. Analisi della litografia *L'occhio, come un pallone bizzarro, si dirige verso l'infinito*. Fermenti simbolisti in Germania. Böcklin e la prima versione dell'*Isola dei morti*.

U.D. 2 Il divisionismo italiano

L'arte italiana tra Verismo e Simbolismo. Previati. Analisi dell'opera *Maternità*. Segantini. Analisi delle opere: *Le due madri*, *Mezzogiorno sulle Alpi*, *Pascoli di primavera*. Pellizza da Volpedo e l'arte di impegno sociale. Analisi dell'opera *Il Quarto Stato*.

U.D. 3 L'Art Nouveau

I presupposti dell'Art Nouveau: la *Arts and Crafts Exhibition Society* di William Morris. Contestualizzazione dell'Art Nouveau in quanto nuovo gusto borghese e caratteristiche. L'architettura utilitaria: Guimard e gli ingressi della stazione della metropolitana di Parigi. L'architettura residenziale: Wagner e la *Casa della maiolica.* **Gaudì** e i progetti per *Casa Milà* e *Casa Battlò.* L'architettura religiosa: la *Sagrada Família* di Gaudí. Gli ambienti interni: Horta e il progetto dell*'Hotel Tassel*. Il settore dell'arredamento: Van de Velde (*Scrivania*) e Thonet (*Sedia Thonet*). Le arti applicate: accenni alle caratteristiche dei settori della moda, della gioielleria, della pubblicità e della pittura. Il Liberty in Italia: Bistolfi e il *Manifesto per l'Esposizione di arti decorative di Torino* del 1902.

U.D. 4 Le Secessioni

L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Scuola d'arti e di mestieri e Secessioni. Le secessioni di Monaco, Berlino e Vienna. Diffusione della secessione viennese: la rivista *Ver Sacrum* e il *Palazzo della Secessione*. Il concetto di opera d'arte totale.
Klimt: biografia. La produzione artistica: *Idillio* e *Nuda Veritas.* Il periodo aureo*: Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch - Bauer I*. Il *Fregio di Beethoven* nel Palazzo della Secessione a Vienna e il concetto di opera d'arte totale. Il *Bacio* del *Fregio di Beethoven* del 1902 a confronto con la versione del *Bacio* del 1907. Il periodo fiorito: *Ritratto di Friederike Maria Beer* e *Ritratto di Adele Bloch - Bauer* II.

U.D. 5 Il Fauvismo

Contestualizzazione. Caratteristiche generali, modelli e tematiche. Biografia di **Matisse**. Analisi delle opere: *Lusso, calma e voluttà, Donna con cappello, La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza* e *La Musica. La produzione di nature morte: Natura morta con pesci rossi*. L'interesse per il primitivismo: *Nudo rosa*. L'ultima attività: i libri illustrati. La tecnica dei papiers découpés. Il libro scritto e illustrato *Jazz*: la rappresentazione di *Icaro*. La serie dei *Nudi blu*: pura espressione di forma e colore. Il progetto della *Cappella del Rosario* a Vence: le vetrate policrome e ornate.

U.D. 6 I precursori dell'espressionismo

La malinconia, l'angoscia e l'esistenzialismo di **Munch**. Biografia. I fondamenti letterari e figurativi della pittura di Munch. Analisi delle seguenti opere: *La sorella malata, Sera nel corso Karl Johann* e *Pubertà*. Il Fregio della vita (1893 - 1918): la sezione della "paura di vivere": *Il grido*, *Disperazione* e *Ansia*. La sezione della "fioritura e della dissoluzione dell'amore": *La danza della vita*. Il rapporto con Tulla Larsen e la dialettica tra Eros e Thanatos: *Vampiro*.
L'umorismo grottesco di un artista eccentrico: **Ensor**. Biografia. Analisi delle seguenti opere: *Maschere di fronte alla morte, L'entrata di Cristo a Bruxelles, Autoritratto con maschere* (1889)*, Autoritratto con maschere* (1937).

U.D. 7 L'Espressionismo: l'esasperazione della forma

-Il gruppo di Dresda *Die Brücke.* Contestualizzazione: il manifesto del gruppo tedesco *Die Brücke*, il ruolo della grafica presso il gruppo tedesco *Die Brücke*. Modelli e caratteristiche. Finalità e tematiche. **Kirchner**: biografia e produzione artistica. Il periodo Dresda: *Marzella*, *Due bagnanti, Ragazza nera sdraiata, Bagnanti sotto gli alberi*. Il periodo di Berlino: *Erna con la sigaretta* e *Cinque donne per la strada*. L'ultimo periodo trascorso in Svizzera e la tematica dell'isolamento dell'uomo. Analisi dell'opera: *Paesaggio primaverile a Serting.*
-Il gruppo di Monaco *Der Blaue Reiter:* contestualizzazione del movimento sorto a Monaco. Dal gruppo della *Neue Künstlervereinigung Münche* alla fondazione di *Der Blaue Reiter* (Il cavaliere azzurro) all'espressionismo lirico. **Marc**: biografia. Produzione artistica: *I cavalli azzurri, Toro rosso, Capriolo nel giardino di un monastero* e *Gli uccelli.* **Kandinsky**: verso il realismo e l'astrattismo. La biografia e la produzione artistica: *Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau. Cortile del castello.* Verso l'astrazione: *Senza titolo, Impressione III* e *Composizione.* L'affermazione della geometria: *Composizione VIII, Alcuni cerchi.* Gli anni di Parigi: la scoperta di nuove forme e colori*: Movimento I.*

U.D. 8 Il Cubismo

Il cubismo scientifico. La fase protocubista (1907 - 1909) a partire dalla semplificazione delle forme di Cézanne, la fase analitica (1909 - 1912) e la fase sintetica (1912 - 1914). Il parziale recupero della forma: la tecnica del collage. **Braque**: biografia e produzione artistica. *Case all'Estaque, Violino e brocca, Lo stabilimento Rio Tinto all'Estaque* e *Le quotidien, Violino e pipa* e *Natura morta con uva e clarinetto*. L'introduzione del movimento e del colore nel cubismo orfico. F. Léger, *La partita a carte, R.* Delaunay, *Tour Eiffel,* F. Kupka*, I dischi di Newton.* **Picasso**: biografia e produzione artistica. Individuazione di diverse fasi della produzione artistica. Periodo blu: *Poveri in riva al mare*. Periodo Rosa: *Famiglia di acrobati*. Protocubismo: *Les demoiselles d'Avignon* e il primitivismo. *Fabbrica a Horta de Ebro.* Cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vollard*. Cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata*. Tra sperimentazioni cubiste (*Ritratto con tre musici*) e ricerca del classicismo (*Grande bagnante e Bagnante seduta che si asciuga una gamba*). I ritratti femminili: *Ritratto di Ritratto di Marie-Therese Walter, Il sogno, Ritratto di Dora Maar, Donna che piange. Guernica*.

U.D. 9 Il Futurismo

Il Futurismo: contestualizzazione e caratteristiche generali. Lettura dei passi salienti del *Manifesto del Futurismo* di Marinetti.
Balla: biografia e produzione artistica. La resa del movimento in pittura attraverso la tecnica divisionista: *Lampada ad arco.* Il movimento organico: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Le mani del violinista* e *Bambina che corre sul balcone*. La velocità meccanica: *Automobile + velocità + luce*, *Velocità astratta*, *Velocità d'automobile* e *Velocità astratta + rumore*. Le ricerche sul movimento e sulla luce e la serie delle *compenetrazioni iridescenti*: *Compenetrazione iridescente n. 4 e Compenetrazione iridescente n. 7*.
Boccioni: biografia. La pittura degli stati d'animo: *Autoritratto*, *La città che sale*, *Stati d'animo: gli addii* (I versione e II versione). Boccioni e il rinnovamento del linguaggio

plastico: *Forme uniche della continuità nello spazio*. Lettura di alcuni passi tratti dal Manifesto Tecnico della scultura futurista.

U.D. 10 Arte tra provocazione e sogno

Il Dadaismo. Contestualizzazione e caratteristiche generali.
Duchamp. Gli esordi negli ambienti cubisti e futuristi: *Nudo che scende le scale n. 2. La provocazione continua.* Il ready - made: *Fontana, L.H.O.O.Q.* **Ray**: *Cadeau* e *Le violon d'Ingres*.
Il Surrealismo. Contestualizzazione e caratteristiche generali. Lettura dei tratti salienti del *Manifesto.*
Dalì: biografia. Il torbido mondo della paranoia. *La persistenza della memoria*, *Venere di Milo a cassetti*, *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Il volto della guerra, Sogno causato dal volo di un'ape.*

Si precisa che alcuni argomenti verranno svolti dopo il 15 maggio e pertanto potranno subire delle variazioni.

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Prof.ssa Mirrina Sara Mariani
Discipline	**Lingua e letteratura italiana - Storia**
Classe	5^S

La classe, costituita da pochi studenti, è stata seguita da me per tutto l'ultimo triennio in Storia. Invece, per quanto concerne Lingua e letteratura italiana la continuità didattica è stata interrotta in quarta per motivi non dipendenti dalla sottoscritta. Si precisa anche che quest'anno, a seguito di un lungo periodo di assenza della sottoscritta, da settembre fino alla fine di ottobre sono stata sostituita dalla Prof.ssa Simona Bronzetti, la quale ha svolto i programmi seguendo le indicazioni da me fornite.

La classe si è dimostrata sempre aperta e disponibile nei confronti di qualunque attività didattica proposta. Gli alunni non si sono mai tirati indietro dall'affrontare anche argomenti a loro un po' ostici. Sono stati anche molto collaborativi e solidali tra di loro, pronti sempre ad aiutarsi reciprocamente e a non lasciare indietro nessuno. I rapporti con la sottoscritta sono stati sempre all'insegna del rispetto e della sincerità. Tutto ciò ha determinato un clima sociale positivo che ha reso l'attività didattica molto piacevole e rilassante.

Sin dalla classe terza si è impostato il lavoro per favorire lo sviluppo del loro pensiero critico e potenziare il metodo di studio. Ciò è risultato fondamentale per il superamento delle difficoltà d'apprendimento che comunque sono emerse per alcuni studenti. Ma grazie all'impegno e alla costanza, costoro sono riusciti gradualmente a superarle totalmente o in modo parziale, mentre altri hanno conseguito buoni risultati e, in qualche caso, sono state anche raggiunte delle eccellenze.

Pertanto per quanto concerne il profitto si possono individuare tre livelli di preparazione: un primo gruppo di studenti, alquanto esiguo, si è mostrato motivato e ha lavorato con impegno, diligenza e costanza nel corso degli anni, conseguendo un ottimo/buon livello di preparazione caratterizzata da una chiara e coerente capacità espositiva ed argomentativa, un adeguato possesso del linguaggio specifico delle discipline, buone capacità critiche che hanno permesso di rielaborare in modo personale e autonomo quanto appreso in un'ottica interdisciplinare e multidisciplinare; un secondo gruppo ha raggiunto una discreta preparazione caratterizzata da una adeguata proprietà espressiva, un corretto utilizzo dei linguaggi specifici e una soddisfacente capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; infine un terzo gruppo di studenti ha conseguito una preparazione pienamente sufficiente o appena sufficiente acquisendo in maniera adeguata i contenuti di studio e le competenze minime richieste.

Inoltre, in coerenza con l'orientamento del nuovo Esame di maturità, le esercitazioni scritte hanno seguito le indicazioni ministeriali.

Per gli alunni con DSA e BES si è fatto ricorso ai vari strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla legge e precisati nei relativi PDP.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI IN LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Gli obiettivi raggiunti in Lingua e letteratura italiana sono stati i seguenti:

1. conoscenza delle correnti letterarie, degli autori e delle rispettive opere cogliendo le loro qualità comunicative e stilistiche;
2. rielaborazione autonoma dei contenuti appresi evidenziando gli stretti rapporti che intercorrono tra la dimensione storico-artistica-filosofica e la produzione letteraria;
3. sviluppo graduale e differenziato, in base alle diverse attitudini, di un pensiero critico;
4. produzione di testi formalmente corretti di vario genere conformi alle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato;
5. acquisizione del linguaggio specifico della materia.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI IN STORIA

Gli obiettivi raggiunti in Storia sono stati i seguenti:
1. conoscenza, esposizione e rielaborazione personale dei principali eventi storici, delle varie ideologie storico-politiche e dell'evoluzione delle fondamentali strutture umane e sociali;
2. conoscenza della Costituzione italiana e promozione di forme di cittadinanza attiva;
3. utilizzo corretto di cronologie, tavole sinottiche, documenti e atlanti;
4. acquisizione del linguaggio specifico della disciplina;
5. sviluppo graduale e differenziato, in base alle diverse attitudini, di un pensiero critico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte secondo le seguenti modalità:
1. spiegazione dei vari eventi e fenomeni letterari e storici accompagnati da letture tratte dai libri di testo;
2. discussione guidata a scopo di chiarificazione condotta talvolta con la presentazione di mappe concettuali o schemi per facilitare l'apprendimento;
3.eventuale visione di filmati, di documentari o immagini al fine di supportare e rinforzare la lezione frontale;
4. rielaborazione individuale e autonoma da parte dell'alunno di quanto spiegato in classe;
5. verifica e valutazione di quanto appreso;
6. attività di recupero in itinere per eventuali lacune e difficoltà di apprendimento.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

1.I libri di testo:

- G. Baldi – R. Favatà - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro (*Edizione bianca), voll. 3B – 3C, Paravia, Milano – Torino,

- G. Borgognone – D. Carpanetto, *L'idea della storia",* vol. 3, Pearson, Milano.

2. Dispense fornite dal docente.

3. Mappe e letture indicate dal docente.

4. Brevi filmati o immagini.

5. Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte varie verifiche di diversa tipologia consistenti in:

- verifiche orali;
- questionari a risposta aperta;
- analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A);
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B);
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C).

Inoltre, sia nel trimestre che nel pentamestre, sono state assegnate alcune esercitazioni scritte da svolgersi a casa per potenziare la competenza della scrittura e approfondire le conoscenze, ma solo pochi studenti si sono impegnati in tali attività.

La valutazione, sia quella in itinere che quella sommativa, ha tenuto conto:

- della situazione di partenza;
- del livello di conoscenza degli argomenti trattati;
- dell'attitudine allo sviluppo critico delle questioni affrontate;
- dell'esposizione chiara e corretta degli argomenti;
- dell'acquisizione delle competenze e delle capacità specifiche delle discipline;
- dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e didattico;
- della costanza nello svolgimento del lavoro assegnato;
- della puntualità nel rispetto delle consegne e dell'interesse mostrato per lo studio delle discipline.

Per le verifiche orali è stata adottata la griglia approvata dal Collegio dei Docenti. Invece per le verifiche scritte d'italiano sono state adottate le griglie approvate dal Dipartimento di lettere.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

· Libro di testo: G. Baldi – R. Favatà - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 3B – 3C, Paravia, Milano - Torino

MODULO 1: L'ETÀ DEL REALISMO E DEL POSITIVISMO

- Le strutture politiche, economiche e sociali dell'età postunitaria. Il Positivismo, lo spirito prometeico e l'ideologia del superuomo. Hyppolite Taine. La teoria evoluzionistica. Le ideologie. Gli intellettuali.

- La nascita dello scrittore scienziato - I precursori del Naturalismo. Gustave Flaubert: vita dell'autore; Il "principio di impersonalità"; *Madame Bovary*; Il bovarismo.

- Il Naturalismo francese. Emile Zola: vita dello scrittore; La poetica; Il *Romanzo sperimentale*; Il ciclo dei *Raugon-Macquart*.

- Verismo.

- Giovanni Verga: La vita dell'autore; La produzione verista; La svolta verista; Poetica e tecnica narrativa del Verga verista; L'ideologia verghiana; L'ideale dell'ostrica. "La roba e il dominio dei moventi economici nell'agire umano. Un confronto tra il Il Verismo di Verga e il Naturalismo. *Vita dei campi*. Il Ciclo dei vinti: *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*. Le *Novelle rusticane*.

- Sibilla Aleramo: *Una donna*. Il rifiuto del ruolo tradizionale della donna.

Analisi dei testi:

"I sogni romantici di Emma" (da *Madame Bovary* di G. Flaubert)
"Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" (da *Madame Bovary* di G. Flaubert)
"Lo scrittore come operaio del progresso sociale" (E. Zola)
"Rosso Malpelo" (da *Vita dei campi* di G. Verga)
"La lupa" (da *Vita dei campi* di G. Verga)
"I vinti e la fiumana del progresso" (da *I Malavoglia* di G. Verga)
"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (da *I Malavoglia* di G. Verga)
"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno" (da *I Malavoglia* di G. Verga)
"La morte di Mastro don Gesualdo" (da *Mastro don Gesualdo* di G. Verga)
"La roba" (da *Le Novelle rusticane* di G. Verga)

MODULO 2: CHARLES BAUDELAIRE E LA SCAPIGLIATURA

-Charles Baudelaire: vita dell'autore, poetica e *I fiori del male*.
-La Scapigliatura. Arrigo Boito.

Analisi dei testi:
"Corrispondenze" (da *I fiori del male* di C. Baudelaire)
"L'albatro" (da *I fiori del male* di C. Baudelaire)
"Spleen" (da *I fiori del male* di C. Baudelaire)
"Perdita d'aureola" (da *Lo spleen di Parigi* di C. Baudelaire)
"Lezione d'anatomia" (da *Il libro dei versi* di A. Boito)

MODULO 3: IL DECADENTISMO

- Il Decadentismo.
- Il romanzo decadente. Riferimenti ad Oscar Wilde
- I poeti maledetti: La poesia dei simbolisti francesi: Paul Verlaine (vita e poetica).
- Gabriele d'Annunzio: Vita dell'autore; L'estetismo nell'arte e nella vita; Gli esordi poetici e narrativi di d'Annunzio. Le varie fasi dell'estetismo; La fase dell'edonismo estetico in d'Annunzio. Il romanzo *Il piacere*. La "trilogia degli assassini": *Giovanni Episcopo, L'innocente, Il trionfo della morte*. La fase dell'estetismo del languore: *Poema paradisiaco;* La fase dell'estetismo del superuomo: I romanzi *Le vergini delle rocce* e *Il trionfo della morte, Le laudi.* Differenze tra l'Oltreuomo e il Superuomo dannunziano; Il romanzo *Il piacere*; La fase della prosa del *Notturno.*
-Giovanni Pascoli: Vita dell'autore; La visione del mondo; La poetica: Il fanciullino; L'ideologia politica; I temi della poesia pascoliana; Le soluzioni formali; Le raccolte poetiche: *Myricae; Poemetti; Canti di Castelvecchio*. Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari.

Analisi dei testi:
"Arte poetica" (da *Un tempo e poco fa* di P. Verlaine)
"Languore" (da *Un tempo e poco fa* di P. Verlaine)
"Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (da *Il piacere* di G. d'Annunzio)
"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (da *Il piacere* di G. d'Annunzio)
"Consolazione" (da *Poema paradisiaco* di G. d'Annunzio)
"Il programma politico del superuomo" (da *Le Vergini delle rocce* di G. d'Annunzio)
"La pioggia nel pineto" (da *Alcyone* di G. d'Annunzio)
"Le stirpi canore" (da *Alcyone* di G. d'Annunzio)
"I pastori" (da *Alcyone* di G. d'Annunzio)
"Il nuovo scriba" (dal *Notturno* di G. d'Annunzio)
"Una poetica decadente" (da *Il fanciullino* di G. Pascoli)
"La grande Proletaria si è mossa" (G. Pascoli)
"Italy": Canto I, capitoli dal II all'VIII - XX (dai *Poemetti* di G. Pascoli)
"Lavandare" (da *Myricae* di G. Pascoli)
"X agosto" (da *Myricae* di G. Pascoli)
"Novembre" (da *Myricae* di G. Pascoli)
"Temporale" (da *Myricae* di G. Pascoli)
"Il lampo" (da *Myricae* di G. Pascoli)
"Il gelsomino notturno" (da *Canti di Castelvecchio* di G. Pascoli)

MODULO 4 : IL PRIMO 900

-La situazione storica e sociale in Italia nel Novecento. L'ideologia. Istituzioni culturali. La lingua.
-I futuristi. Filippo Tommaso Marinetti. Aldo Palazzeschi.
-Italo Svevo. La vita dell'autore; La cultura di Svevo; Il primo romanzo: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno.*
-Luigi Pirandello. La vita dell'autore; La visione del mondo; La poetica; Le novelle; I romanzi: Il fu Mattia Pascal – Quaderni di Serafino Gubbio operatore – Uno, nessuno e centomila; Le quattro fasi del teatro pirandelliano: Gli esordi teatrali; Il periodo del "grottesco"; Il "teatro nel teatro" (S*ei personaggi in cerca d'autore)*; Il teatro dei miti *(I giganti della montagna*).

Analisi dei testi:
"Manifesto del futurismo" (F. T. Marinetti)
"Manifesto tecnico della letteratura futurista" (F. T. Marinetti)
"E lasciatemi divertire" (da *L'incendiario* di A. Palazzeschi)
"Le ali del gabbiano" (da *Una vita* di I. Svevo)
"Il ritratto dell'inetto" (da *Senilità* di I. Svevo)
"Il dottor S." (da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo*)*
"La morte del padre" (da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo*)*
"La profezia di un'apocalisse cosmica" (da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo*)*
"Il treno ha fischiato" (da *Novelle per un anno* di L. Pirandello)
"Ciaula scopre la Luna" (da *Novelle per un anno* di L. Pirandello)
"La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (da *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello)
"Viva la macchina che meccanizza la vita!" (dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* di L. Pirandello)
"Nessun nome" (da *Uno, nessuno e centomila* di L. Pirandello)
"La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio" (da *Sei personaggi in cerca d'autore* di L. Pirandello)

MODULO 5: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

- Giuseppe Ungaretti: Vita dell'autore; La poetica della parola; Opere: *L'allegria; Sentimento del tempo; Il dolore.*
- Eugenio Montale: Vita dell'autore; Poetica; *Ossi di seppia*.

Analisi dei testi:
"Il porto sepolto" (da *L'allegria* di G. Ungaretti)
"Veglia" (da *L'allegria* di G. Ungaretti)
"Sono una creatura" (da *L'allegria* di G. Ungaretti)
"I fiumi" (da *L'allegria* di G. Ungaretti)
"Mattina" (da *L'allegria* di G. Ungaretti)
"Soldati" (da *L'allegria* di G. Ungaretti)
"San Martino del Carso (da *L'allegria"* di G. Ungaretti)
"Di luglio" (da *Sentimento del tempo* di G. Ungaretti)
"La madre" (da *Sentimento del tempo* di G. Ungaretti)
"Tutto ho perduto" (da *Il dolore* di G. Ungaretti)
"Non gridate più" (da *Il dolore* di G. Ungaretti)
"Spesso il male di vivere ho incontrato" (da *Ossi di seppia* di E. Montale)

"Non chiederci la parola" (da *Ossi di seppia* di E. Montale)

Lettura integrale del seguente testo:

- *Sei personaggi in cerca d'autore*

Produzione di testi scritti:

- Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativa su tematiche di attualità)

ARGOMENTI CHE IL DOCENTE SI RISERVA DI SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Umberto Saba e Eugenio Montale (completamento dello studio dell'autore).

Seguirà nota esplicativa indirizzata alla Commissione d'esame in cui saranno precisati in modo dettagliato gli argomenti relativi di ciascun autore sopracitato e i pertinenti testi analizzati che saranno affrontati dopo il 15 maggio e fino al termine delle lezioni. Si precisa che la loro realizzazione potrà essere soggetta a variazioni.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

· Libro di testo: Giovanni Borgognone - Dino Carpanetto, *L'idea della storia",* vol. 3, Pearson, Milano

MODULO 1: IL NUOVO SECOLO

La nascita della società di massa. Le caratteristiche e i presupposti della società di massa. Economia a società nell'epoca delle masse. La politica nell'Europa delle masse. La critica della società di massa. Il contesto culturale della società di massa. La trasformazione dei gusti all'epoca della società di massa. L'enciclica "Rerum Novarum" di Papa Leone XIII. Dall'uomo massa all' uomo videns: siamo ancora capaci di pensiero critico? La fabbrica scientifica : il taylorismo. Gustav Le Bon e la psicologia delle folle.

Il mondo all'inizio del Novecento. Gli Stati Uniti: L'età del progressismo. L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria, Russia.

L'Italia giolittiana. Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti. Giolitti e le forze del paese. Luci e ombre del governo di Giolitti. La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE

Europa e mondo nella Prima guerra mondiale. Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale. La trincea e le nuove armi. La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate. 1914: fronte

occidentale e fronte orientale. L'intervento italiano. 1915-1916: anni di carneficine e massacri. La guerra totale. 1917: L'anno della svolta. 1918: la fine del conflitto. I problemi della pace.

La Rivoluzione russa. La Rivoluzione di febbraio. La Rivoluzione d'Ottobre. La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico. La politica di Lenin. Dopo la guerra civile.

Il primo dopo guerra. Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo. Il fragile equilibrio europeo. Il dopoguerra in Medio Oriente e in Asia.

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo. La crisi del dopoguerra in Italia. L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa. La fine dell'Italia liberale. La nascita della dittatura fascista.
Testi analizzati: Il *Programma di San Sepolcro*

La crisi del Ventinove e il New Deal. La grande crisi. Il New Deal di Roosevelt. La diffusione e le conseguenze internazionali del New Deal.

MODULO 3: L'ETÀ DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il regime fascista in Italia. La costruzione del regime fascista. Il fascismo e l'organizzazione mondiale del consenso. Il fascismo, l'economia e la società. La politica estera e le leggi razziali. L'antifascismo.

La Germania nazista. Il collasso della Repubblica di Weimar. La nascita del Terzo Reich. La realizzazione del totalitarismo. Differenze tra nazismo e fascismo. I dirigenti del Terzo Reich. Differenze tra Stato liberale e totalitarismo.

Lo stalinismo in Unione Sovietica. Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin. La pianificazione dell'economia. Lo stalinismo come totalitarismo.

Le premesse della seconda guerra mondiale. L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali. Le relazioni internazionali dagli Accordi di Locarno al "fronte di Stresa". La guerra civile spagnola. L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo.

La Seconda guerra mondiale. La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941). L'operazione Barbarossa. La Shoah. L'attacco giapponese a Pearl Harbor. La svolta nel conflitto. (1942-1943). Le resistenze nell'Europa occupata. L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944). La vittoria alleata (1944 -1945).

Film consigliati e visionati in autonomia dagli studenti
- L'ufficiale e la spia
- War horse
- Salvate il soldato Ryan
- Pearl Harbor
- El Alamein

ARGOMENTI CHE IL DOCENTE SI RISERVA DI SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

L'Italia repubblicana.
Verso un nuovo ordine mondiale: Le origini della Guerra fredda.
Il mondo durante la Guerra fredda

Seguirà nota esplicativa indirizzata alla Commissione d'esame in cui saranno precisati in modo dettagliato i succitati argomenti che saranno affrontati dopo il 15 maggio e fino al termine delle lezioni. Si precisa che la loro realizzazione potrà essere soggetta a variazioni.

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Bonfè Giulia
Disciplina	**Lingua Inglese**
Classe	5^S

Ho conosciuto la classe al terzo anno e ho mantenuto la continuità fino al quinto.

La classe si è dimostrata da subito accogliente e collaborativa, dimostrando una partecipazione e un interesse costanti, diminuiti solo nella seconda parte dell'ultimo anno.

Dal punto di vista didattico la classe si è presentata subito divisa in due: un piccolo gruppo di studenti/esse ad un livello molto avanzato e un gruppo più ampio di studenti/esse con gravi lacune e difficoltà di espressione.

Nel corso del triennio (anche grazie alla presenza di una studentessa anglofona in mobilità studentesca che ha trascorso con noi tutta la classe quarta), la distanza fra questi due gruppi è diminuita. L'impegno e la costanza dei singoli, il recupero in itinere e un ampio uso della peer education, hanno portato un significativo miglioramento nelle capacità espressive di alcuni/e studenti/esse. Rimangono però ancora pochi/e allievi/e con gravi fragilità.

La programmazione si è svolta secondo i tempi e i modi prestabiliti, fatto salvo la scelta di cambiare alcuni autori nell'ultima parte dell'anno per rispondere all'interesse manifestato dalla classe.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- saper collegare un autore o un artista al contesto storico, sociale e letterario in riferimento ai periodi considerati e alle sue opere letterarie;
- esporre in modo corretto e appropriato le conoscenze storiche, letterarie e artistiche relative ai nuclei tematici trattati;
- saper svolgere una semplice analisi comparativa fra testi dello stesso autore o di autori diversi;
- esprimere la propria opinione e ribattere all'opinione altrui, rispetto a temi di letteratura o di attualità, con rigore logico;
- comprendere testi scritti di livello B2 e saper scrivere brevi saggi contenenti informazioni di carattere letterario, artistico o storico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione dialogata, lezione frontale, discussione, debate. Peer Education, lavori di gruppo e lavoro per progetti, visione di film in lingua originale, lezione capovolta. La lingua usata in classe è stata prevalentemente e progressivamente la lingua straniera. La lezione di letteratura è stata intesa come un momento di partecipazione attiva da parte degli studenti che, dopo un primo momento dedicato all'analisi del periodo storico, alle caratteristiche del pensiero dell'autore e alla relazione con il periodo letterario e storico cui appartiene, si è passati alla lettura del testo. Si è cercato di abituare gli allievi attraverso attività guidate ad entrare nel testo per appropriarsi gradualmente del contenuto passando dalle fasi di osservazione ed individuazione dei tratti superficiali (livello semantico - comprensione letterale); lettura completa e rilevazione dei caratteri formali e specifici ai tipi di testo; interpretazione critica del testo con eventuali collegamenti ad altre opere e/o autori. Per quanto concerne i singoli autori, l'aspetto biografico è stato ridotto all'essenziale e si è concentrata l'attenzione sulle caratteristiche tematiche e sul messaggio veicolato, sottolineando le relazioni fra gli autori, tra questi ultimi e il momento storico, individuando le linee di sviluppo dei generi.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Performer Shaping Ideas vol 1 e 2
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point, Canva o altri
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna didattica multimediale
- Postazioni multimediali.
- Documentari video e audio
- Spettacolo teatrale
- Opere letterarie integrali in lingua originale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte una prove scritte e cinque orali, a cui si aggiungono i compiti a casa e i progetti svolti.

Le prove scritte erano formate da domande a risposta aperta sui contenuti studiati o di analisi guidata di un testo proposto.

Nelle verifiche orali si è sempre cercato di dare un egual peso alle conoscenze e alla scioltezza espositiva, cardini di un'adeguata preparazione all'utilizzo della lingua inglese nel mondo del lavoro/accademico, tollerando incertezze di accuracy o pronuncia. Valorizzando in questo modo l'impegno di coloro che hanno sempre lavorato in maniera significativa, pur non avendo ancora raggiunto un eccellente capacità espositiva in lingua straniera.

Una prova orale in particolare consiste in un dibattito svolto a gruppi in cui gli studenti hanno utilizzato le conoscenze acquisite per sostenere la propria tesi in opposizione alla squadra avversaria.

È stato inoltre chiesto agli studenti, divisi a gruppi, di preparare una lezione sull'opera che avevano letto durante l'estate precedente e che era parte integrante del programma di quinta.

La valutazione è espressa in decimi con scala da 3 a 10 e conformata a quanto definito dal collegio docenti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI LINGUISTICI

- Connettivi testuali
- Esprimere e sostenere un'opinione
- Strutturare un discorso argomentativo
- Passive reporting structures

LETTERATURA

- W. Wordsworth; Preface to Lyrical Ballad, Daffodils
- Gothic Fiction
- Byron; Childe Harold's Pilgrimage
- L'età vittoriana
- Il romanzo vittoriano
- Aesteticism and Decadence
- C. Dickens; Oliver Twist
- R.L. Stevenson; The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde
- O. Wilde; The Picture of Dorian Grey. The Ballad of The reading Gaol.
- L'età Eduardiana e la Prima guerra mondiale
- L'età dell'ansia
- Modernismo (il romanzo moderno, il monologo interiore)
- The War Poets
- G. Orwell; Ninenteen eighty-four
- G. Orwell; Animal farm
- James Joyce; Dubliners
- J.R.R. Tolkien; Lo Hobbit. Il Signore degli Anelli

Dopo il 15 maggio si prevede di svolgere:

- Il teatro dell'assurdo
- S. Bekett; Waiting for Godot

EDUCAZIONE CIVICA

- Le fake news. La polarizzazione dei contenuti sui social. I fenomeni di click bait, rage bait, filter bubble.
- Il conflitto israelo-palestinese e l'attuale situazione a Gaza.

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Cerqua Michela
Disciplina	**Matematica, Fisica**
Classe	5S

Ho conosciuto la classe a fine ottobre di questo anno scolastico, e le ragazze e i ragazzi si sono fin da subito mostrati aperti e accoglienti. La continuità didattica è stata interrotta ogni anno nel triennio, e questo ha portato a un inevitabile discontinuità nell'approccio alle materie e nel metodo di studio. Il numero ridotto di studenti ha favorito il dialogo personale con tutti i ragazzi e le ragazze, permettendo di instaurare in poco tempo un rapporto reciproco di rispetto e fiducia.

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima tranquillo e di ascolto, seppur a volte, a seconda dell'argomento trattato, leggermente passivo. Infatti, la maggior parte degli studenti non mostra particolare interesse per le materie di Matematica e Fisica, che vengono quindi vissute come fastidiosi ostacoli obbligatori per concludere il percorso scolastico. Molte ragazze e ragazzi presentano delle difficoltà imputabili perlopiù a uno studio altalenante e al frequente cambio di insegnanti, oltre che alle naturali predisposizioni personali. Lo studio a casa è discontinuo e concentrato in prossimità delle verifiche, limitato alla memorizzazione delle nozioni e dei procedimenti visti in classe, con poca rielaborazione personale e approfondimento. Comunque, tutta la classe presenta un profitto sufficiente, con alcune eccezioni positive, e ha dimostrato sempre puntualità e correttezza durante le verifiche.
Una buona parte della classe ha difficoltà nell'esposizione orale, utilizza un lessico povero e non specifico delle discipline. Questo aspetto migliora leggermente nello scritto, dove molti riescono a ordinare e esporre i propri pensieri con più chiarezza ma comunque in modo troppo schematico.

Per quanto riguarda il programma di Matematica, gli argomenti trattati sono in linea con la programmazione iniziale ad eccezione dello "studio delle funzioni trascendenti": non è stato possibile trattare questo argomento in modo approfondito perché la classe presentava importanti lacune riguardo le funzioni esponenziali e logaritmiche dall'anno precedente, e si è quindi preferito approfondire altri argomenti, piuttosto che riprendere e ripassare gli argomenti vecchi con un eccessivo dispendio di tempo e energie.

Per quanto riguarda Fisica, invece, oltre alla programmazione iniziale proposta dal dipartimento, si è effettuato un piccolo approfondimento di Fisica Moderna scelto dai ragazzi e dalle ragazze sulla Relatività Ristretta.
In entrambe le discipline si è privilegiata una trattazione teorica essenziale, senza approfondire esercizi o argomenti particolarmente complessi.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- conoscere ed utilizzare in modo consapevole, corretto ed autonomo le tecniche e procedure di calcolo
- saper risolvere in modo autonomo un problema di natura matematica
- formalizzare semplici situazioni problematiche
- sviluppare la capacità di condurre deduzioni e di utilizzare procedimenti induttivi
- inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero scientifico

METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti didattici sono stati presentati prevalentemente con lezioni frontali, coinvolgendo la classe con esempi e instaurando un dialogo volto ad avviare una riflessione personale degli studenti. Alla teoria si sono alternati momenti di esercizi svolti insieme alla LIM, oppure in piccoli gruppi favorendo l'interazione tra coetanei.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Pensa con la Fisica" vol. per il 5° anno - Deascuola
  "Colori della Matematica edizione Azzurra - modulo O: limiti e derivate" - Petrini
- Mappe concettuali
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Classroom di Google Suite

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte e orali per valutare la comprensione e l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento.
Le prove proposte sono semistrutturate per entrambe le discipline: in matematica si richiede lo svolgimento di diverse tipologie di esercizi fino ad arrivare allo studio completo di funzione, e altri esercizi di lettura di grafici e ottimizzazione; in fisica si richiede lo svolgimento di semplici esercizi con procedure standardizzate e risposte a domande aperte su contenuti e argomentazioni.
Durante l'anno si sono svolte due verifiche orali e tre verifiche scritte per Fisica, e due verifiche orali e quattro verifiche scritte per Matematica.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Ripasso:**
- Classificazione delle funzioni
- Dominio di funzioni polinomiali, goniometriche (seno e coseno), fratte, logaritmiche, esponenziali, irrazionali

Rappresentazione di intervalli:**
- Intervalli chiusi e aperti
- Intervalli limitati e illimitati
- Notazioni

Grafico di funzione:
- Funzioni iniettive e suriettive
- Deduzione di dominio, codominio e segno dal grafico
- Deduzione dell'andamento e dei limiti dal grafico

Limiti di funzione:
- Algebra dei limiti
- Forme indeterminate di limiti di funzioni polinomiali, fratte, irrazionali
- Continuità e punti di discontinuità
- Asintoti

Derivate:
- Definizione come coefficiente angolare e limite del rapporto incrementale
- Formule di derivazione: derivata di polinomio, prodotto, quoziente, composta
- Andamento di una funzione e punti stazionari
- Punti di non derivabilità
- Problemi di ottimizzazione
- Derivata seconda: concavità e punti di flesso a tangente non orizzontale

Studio di funzione:
- Grafico probabile di una funzione polinomiale, fratta o irrazionale attraverso lo studio di dominio, intersezioni con gli assi, simmetria, segno, ricerca degli asintoti, studio del segno della derivata prima e seconda.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Ripasso:**
- Lavoro motore e resistente
- Energia cinetica e potenziale
- Conservazione dell'energia

Onde:
- Definizione di onda e tipologie (meccaniche/elettromagnetiche, longitudinali/trasversali)
- Caratteristiche di un'onda (lunghezza, ampiezza, periodo, frequenza, velocità)
- Fenomeni ondulatori: riflessione, rifrazione, interferenza, diffrazione
- Suono:
- caratteristiche e proprietà
- Fenomeni sonori: eco e rimbombo, effetto Doppler

- Luce:
    - Definizione, velocità, indice di rifrazione
    - Rifrazione e riflessione totale
    - Dispersione della luce
    - Lenti convergenti e divergenti, immagini attraverso una lente convergente
    - Legge di Huygens

Fenomeni Elettrici:
- Carica e ioni positivi/negativi
- Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione, polarizzazione
- Materiali conduttori e isolanti
- Elettroscopio
- Legge di Coulomb
- Analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la legge di Gravitazione Universale

Campo Elettrico:
- Campi scalari e vettoriali, campi di forze
- Campo elettrico: generato da una carica, generato da due cariche concordi, generato da due cariche opposte
- Misura del campo elettrico e legge di sovrapposizione
- Flusso e legge di Gauss
- Energia potenziale elettrica tra cariche puntiformi
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale
- Moto di una carica in un campo elettrico
- Condensatori piani

Corrente Elettrica:
- Corrente elettrica e forza elettromotrice
- Prima e seconda legge di Ohm
- Passaggio di corrente elettrica nei diversi materiali
- Circuiti elettrici:
- Resistenze in serie e parallelo
- Resistenza equivalente
- Risoluzione di un circuito con resistenze in serie e in parallelo
- Effetto Joule

Magnetismo:
- Magneti e campo magnetico
- Forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente
- Regole della mano destra per forza e campo magnetici
- Spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico
- Legge di Biot-Savart: filo rettilineo, spira e solenoide attraversati da corrente
- Interazione tra due fili attraversati da corrente
- Forza di Lorentz
- Magnetismo nella materia (cause e materiali ferro-, para- e diamagnetici)

Campo Elettromagnetico
- Campo elettrico indotto (legge di Faraday-Neumann-Lenz)
- Maxwell e propagazione del campo elettromagnetico come onda
- Esperimento di Hertz
- Spettro elettromagnetico

Relatività Ristretta*:

- Contrasto tra teoria di Maxwell e meccanica classica
- Ipotesi dell'etere
- Postulati della relatività ristretta
- Simultaneità di eventi
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze

***argomenti da trattare dopo la redazione del documento**
****** argomenti trattati dal docente precedente a inizio anno scolastico**

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Guiducci Cecilia
Disciplina	**Laboratorio di pittura**
Classe	5^S

La classe 5S mi è stata assegnata quest'anno perché in questa disciplina, ha subito, negli anni precedenti, un continuo cambio di docenti.

All'inizio dell'anno scolastico, gli studenti che la formano, si sono subito presentati con un atteggiamento di diffidenza e distanza, atteggiamento che hanno mantenuto per tutta la durata del primo periodo.

Naturalmente, col passare del tempo, abbiamo imparato a conoscerci e alcuni aspetti sono migliorati. Il rapporto interpersonale si è rasserenato, la fiducia è cresciuta, ma le modalità dell'apprendimento sono rimaste lente e faticose.

All'interno del gruppo classe, molti studenti hanno rivelato ottime attitudini alla materia e capacità laboratoriali non comuni, ma queste potenzialità sono rimaste compresse da una svogliatezza e disinteresse che li rallenta e li tiene distanti e poco collaborativi.

La classe presentava lacune soprattutto nel disegno dal vero, che abbiamo ripreso con lo studio della copia da modello vivente.

L'attività di laboratorio si è svolta con il ripasso e la nuova conoscenza di tecniche grafico/pittoriche, con la sperimentazione di diversi supporti e con la partecipazione attiva di progetti volti alla presentazione della scuola alla città per l'attività di orientamento in ingresso.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscere i diversi supporti per la rappresentazione grafico-pittorica,
- utilizzare con competenza diverse tecniche grafiche-pittoriche,
- effettuare scelte iconografiche originali e coerenti alla tematica affrontata,
- interpretare la figura per la rappresentazione di modelli dal vero, in posizione statica e in movimento,
- apprendere l'anatomia artistica attraverso la teoria e le tavole grafiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate sono state individuate in coerenza con l'argomento trattato. Lezioni frontali per la teoria di Anatomia descrittiva e per l'introduzione di nuove tecniche.

La parte prevalente che è pratica ha visto invece lezioni soggettive costruite sulle richieste e necessità dell'elaborato di ogni singolo studente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Supporti scelti e preparati in base all'elaborato da realizzare.
Strumenti e materiali specifici alle tecniche utilizzate.
Immagini desunte da Internet per studio o copia.
Attrezzature di laboratorio come cavalletti, tavolette, tavola luminosa etc.
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche della disciplina sono gli elaborati svolti su tema dato durante l'anno scolastico. Esse sono n° 2 nel primo periodo e n° 3 per il secondo periodo.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:
- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Le verifiche della disciplina sono gli elaborati svolti su tema dato.
Esse sono n° 2 nel primo periodo e n° 3 per il secondo periodo.

PROGRAMMA SVOLTO

- Anatomia artistica, teoria sulla anatomia descrittiva: osteologia, artrologia e miologia. Tavole anatomiche (studio delle tecniche adeguate alla rappresentazione del disegno scientifico).
- Studio della tecnica a china (pennino e pennello).
- Studio della tecnica ad olio.
- Realizzazione di elaborati sul tema " i giocattoli di una volta" per l'evento "Artisti in piazza"
- Disegno dal vero da modello vivente in posizioni statiche e in movimento.
- Realizzazione di elaborati con tecniche e supporti misti sul tema " riflessi e trasparenze" per l'evento organizzato dall'orientamento in ingresso.

EDUCAZIONE CIVICA

La tematica di approfondimento di Educazione civica si è concentrata sull'analisi dell'articolo 9 della Costituzione Italiana per la tutela, conservazione e valorizzazione dei beni artistici, storici e ambientali e sullo studio di un restauro come momento metodologico del riconoscimento dell'opera d'arte, nella sua consistenza fisica e nella sua duplice polarità estetica e storica, in vista della sua trasmissione al futuro": percorso tipo di un restauro conservativo ed estetico di un dipinto ad olio su tela.

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Marina Anselmi
Disciplina	**Religione cattolica**
Classe	5^S

Ho conosciuto la classe in terza e ho mantenuto la continuità didattica fino al quinto anno. Tutti gli avvalentesi, ad eccezione di due persone, sono rimasti fedeli all'ora di religione per il triennio. Questo ha favorito la crescita personale reciproca e una condivisione anche piacevole del percorso educativo.

Il clima di lavoro è sempre stato molto sereno, collaborativo in quasi tutti gli studenti con una buona partecipazione alle lezioni, nonostante il carattere introverso di una parte della classe.L'esiguo numero della classe ha favorito un ambiente tranquillo e adatto all'ascolto.

Il comportamento è stato sempre corretto e la frequenza regolare.

A volte è prevalsa la tendenza alla passività per cui è stato necessario sollecitare la discussione sui contenuti proposti per una maggiore partecipazione al confronto e al dialogo educativo.

Non è stato possibile svolgere il programma nella sua interezza a causa delle ore di lezione non svolte per festività e uscite didattiche della classe.

Nel complesso risulta buono il raggiungimento degli obiettivi.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

-Conoscere se stessi e saper riflettere sulla propria identità ed esperienza di vita in relazione al messaggio cristiano in un mondo secolarizzato e non credente.

-Saper cogliere l'importanza e l'incidenza del Cristianesimo e della Chiesa cattolica nella storia e nella nostra cultura, riconoscendo in modo critico e maturo il valore della fede e delle tradizioni e festività religiose.

-Saper riconoscere il valore etico delle scelte di vita e le diverse forme di solidarietà, fratellanza e giustizia.

-Saper pensare e sviluppare un personale progetto di vita che realizzi se stesso e gli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è privilegiata la modalità della lezione frontale, dialogata e partecipata. A una breve introduzione teorica, attraverso la sollecitazione di domande mirate si è stimolato gli studenti a trovare le risposte o intuire il significato del tema proposto, in modo da favorire attraverso il metodo induttivo e deduttivo l'apprendimento efficace dei contenuti proposti.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lavagna per schemi e parole chiave
Lavagna Interattiva Multimediale
Internet e App Google
Materiale fornito dal docente attraverso link di file o video, trailer o film da vedere in asincrono
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point e Canva

PROGRAMMA SVOLTO

DIMENSIONE ANTROPOLOGICA - ESISTENZIALE

-La conoscenza di se stessi, dei propri desideri, sogni, la consapevolezza dei propri doni e limiti.

-Ascoltare se stessi e leggere i segni divini nella propria vita. La gratitudine per i doni ricevuti.

-Progetto di vita, motivazione, le scelte post diploma. imprevedibilità, resilienza, felicità, realizzazione di se stessi. I desideri per il futuro (attività individuale scritta).

-Le relazioni tra i giovani e gli adulti, autorità ed autorevolezza in campo educativo. Scuola, educazione, scambio di esperienze educative.

-Racconto di Dino Buzzati. "I giorni perduti" e riflessione personale scritta (da fare).

-Il lavoro e l'etica: la storia dell'imprenditore umanista Brunello Cucinelli. Trailer docufilm al cinema: "*Brunello, il visionario gentile*".

-Lettera di Natale di Charlie Chaplin alla figlia Geraldine (1965).

-L'uomo e la natura, la cura del creato e stili di vita etici e salutari.

-La violenza contro le donne: riconoscere i segnali di rischio e la cultura violenta della nostra società, gli stereotipi di genere, il narcisismo, l'egoismo e le tecniche di plagio mentale. Video: "Quando è no, è no"; "Riconoscere la violenza".

-Crisi di civiltà, passare dall' io al noi. Regressione culturale.

-Riflessioni sulla strage dei giovani a Capodanno in Crans-Montana. Le testimonianze di fede dei familiari e di una sopravvissuta.

-Il valore educativo dello sport. L'esempio della campionessa olimpica Federica Brignone.

-Gioco di ruolo con riferimento a Gesù, gli apostoli e la prima comunità cristiana.

-Homo viator: l'importanza del pellegrinaggio e dei cammini spirituali.

- "Amore" e "A-mors", il significato etimologico dell'amore e i suoi tre significati nella lingua greca: Eros-Philia-Agape (da fare).

-I giovani e la vocazione. Come fare discernimento per compiere le giuste scelte di vita.

La vocazione alla vita matrimoniale, al Sacerdozio e alla Vita consacrata.

-Visione del film: "*The Guardian*" (2006), su giovani e motivazione alla scelta del lavoro, docenti e mentori. La smania di visibilità dei giovani di oggi e il testimoniare ciò che conta davvero. Riflessione su "Onora il tuo dono".

-Presentazione delle ricerche individuali su un argomento a scelta di interesse dello studente, concordato con la docente.

-Gli abusi sui minori, la pedopornografia e l'attuale scandalo degli Epstein Files. Associazione: *"Meter*" di don Fortunato di Noto e il film "*Sound of Freedom*" del 2023 (da fare e da vedere in asincrono).

-I giovani e la ricerca della Verità: Sant'Agostino. Letture scelte da "Le Confessioni" (da fare).

-Apprendimento ed emozioni: la "*Warm cognition*" e le lezioni della prof.ssa Daniela Lucangeli (da fare).

LA RIVELAZIONE

-Incarnazione, nascita, morte e resurrezione di Gesù.

Natale e le due genealogie di Gesù nel Vangelo di Matteo (Mt. 1,1-17) e Luca (Lc. 3,25-28). Le 14 generazioni e il concepimento divino.

-Conoscenza basica della Bibbia e dei Vangeli, origine, formazione, struttura e significato teologico.

-Elementi basici di geografia biblica: i luoghi di salvezza.

-Escatologia e i Novissimi.

LE RELAZIONI DELLA FEDE

-Il rapporto fede e ragione. Motivi per credere e la cultura secolarizzata, atea e neopagana.

-La fede e le principali festività religiose.

-La Romagna e le sue tradizioni religiose e popolari: la festa di Sant'Antonio Abate, la benedizione del pane, la benedizione degli animali e le sagre del maiale; la festa di San Giuseppe e la tradizionale focarina o fogaraccia. La simbologia del pane e del fuoco.

-Il sacro e il profano nella cultura odierna e nei social, nelle pubblicità. Il caso della pubblicità blasfema con finte suore e finta comunione alla fiera della birra in Rimini (15-17 febbraio 2026)

-La libertà religiosa: il rapporto "*Open Doors*" e il dialogo interreligioso. Persecuzioni e libertà religiosa in Italia e nel mondo.

- Riflessioni sulla Giornata della memoria: le due luci nell'orrore di Auschwitz: San Massimiliano kolbe e la filosofa Edith Stein, Santa Benedetta della croce. Riferimento al libro di Viktor E.Frankl : "*Uno psicologo nei lager*".

-L'acronimo dell'antica benedizione delle case per il nuovo anno legata all'Epifania: 20+C+M+B+26.

-La fede e la superstizione. Il proliferare di eventi e festival sul mondo magico-esoterico.

-Gli ingannatori dello spirito, falsi guaritori ed esorcisti. Ignoranza religiosa e credulità della gente.

-Le sette, i nuovi movimenti religiosi e gli esorcismi. (da completare)

-Fede e arte: le 16 formelle artistiche della Porta Santa in San Pietro.

- La Cappella della Medaglia Miracolosa a Rue Du Bac in Parigi (in preparazione al viaggio di istruzione)

Fede e cinema:

Docufilm "*Sacro Cuore*" (a marzo al cinema) e i 350 anni delle apparizioni di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque a Paray-le-Monial in Francia. Trailer film al cinema per Pasqua: "*Il Vangelo di Giuda*".

-Architettura e fede: A.Gaudì e la Sagrada familia. (da fare)

-Rapporto fede e scienza: la Sacra Sindone.Video "Chi è l'uomo della Sindone" (in asincrono).

-Riflessioni sulla guerra e la preoccupante situazione mondiale. I leader politici e le strumentalizzazioni della fede. Il Papa e il Presidente spagnolo Pedro Sanchez, due voci per la pace.

-Letteratura e spiritualità: "*Le Lettere di Berlicche*" di C.S. Lewis.

-I sette vizi capitali (da fare)

-Cammini d'Italia e il Cammino di Santiago (da fare).

-Docufilm: "Libera nos-il trionfo sul male" (2022) (da fare)

LA CHIESA

-La Chiesa e i 7 Sacramenti.

-Dogmi mariani e cristologici.

-L'Anno Santo 2025 della Speranza e i riti di chiusura delle Porte Sante delle Basiliche giubilari in Roma tra fine dicembre e il 6 gennaio. Giubilei ordinari e straordinari recenti e prossimi.

- Giubileo mariano (11 e 12 ottobre 2025), statua della Madonna di Fatima e legame con San Giovanni Paolo II.

- Giornata della Vita consacrata: i consacrati nella Chiesa e i tre voti di povertà, castità e obbedienza. Fedeltà e infedeltà alla Vita consacrata al Sacerdozio con riferimento al caso del giovane e famoso prete influencer che ha lasciato il Sacerdozio.

La prima Esortazione apostolica di Papa Leone XIV: "*Dilexi Te*" sull'amore verso i poveri (4 ottobre 2025), breve introduzione al documento.

-Primo viaggio apostolico di Papa Leone XIV in Turchia e Libano (27 novembre-2 dicembre 2025) in occasione dei 1700 anni del Concilio di Nicea, l'attuale Iznik. Preghiera ecumenica e Credo apostolico.

-Lettera di Papa Leone XIV sul valore educativo dello sport: "*La vita in abbondanza*" per le Olimpiadi invernali Milano Cortina, febbraio 2026.

- "Lettera ai mercanti di morte" del Card.Battaglia (8 marzo 2026).

-Eventi religiosi storici:

Ostensione straordinaria delle spoglie di San Francesco in Assisi (22 febbraio-22 marzo 2026) per il Giubileo francescano a 800 anni dalla sua morte (1226-2026).

Il Papa sarà a Rimini il 22 agosto 2026.

-Gli attacchi, i post social e le critiche del Presidente Donald Trump al Papa Leone XIV. La guerra e il Vangelo di pace; le strumentalizzazioni della religione cristiana.

-Discorso di Papa Leone ai docenti di religione cattolica (Udienza in aula Paolo VI del 25 aprile 2026).

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giovanni Pannacci
Disciplina	**Filosofia**
Classe	5^S

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Profilo della classe
La classe è stata da me seguita per tutto il triennio, pertanto non si sono verificate discontinuità didattiche, né è stato necessario recuperare lacune pregresse.
Gli studenti hanno mostrato fin dal primo anno un discreto interesse per la filosofia. Un piccolo gruppo di studenti ha sviluppato negli anni una buona capacità critica e interpretativa, il resto della classe ha comunque mantenuto un impegno costante nello studio della disciplina, raggiungendo
risultati nel complesso soddisfacenti. Si evidenzia tuttavia un calo di impegno e di interesse soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico. Il comportamento in classe è risultato sempre maturo e responsabile, anche nell'organizzazione del lavoro e nel rispetto degli impegni scolastici.
Spesso, tuttavia, si è riscontrato scarso coinvolgimento da parte di alcuni studenti, a volte distratti e poco coinvolti dagli argomenti via via trattati.
In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscenze:
Conoscenza degli autori e delle più importanti scuole filosofiche da Hegel al primo novecento.
Possesso del linguaggio idoneo a esprimere i concetti filosofici;
acquisizione dei contenuti disciplinari nella misura necessaria alla comprensione dei temi filosofici trattati.

Competenze:
pertinenza nel rispondere ai quesiti filosofici; saper organizzare una breve trattazione su testi o ambiti di riflessione filosofica individuando concetti e problemi fondamentali; saper operare collegamenti interni alla disciplina e con il contesto storico e culturale.

Capacità:
capacità di elaborare autonomamente e criticamente e di discutere in modo argomentato; acquisizione dell'abitudine ad utilizzare categorie di pensiero complesse, adeguate a interpretare in maniera non riduttiva e semplicistica le complessità del reale; impegno a migliorare le proprie conoscenze e competenze disciplinari e a raggiungere gli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni autore è stato presentato contestualmente al periodo storico, al fine di permettere a studenti e studentesse di effettuarne una chiara collocazione temporale. Ogni aspetto filosofico affrontato è stato messo in relazione con quanto precedentemente studiato, al fine di consentire alla classe di avere una visione quanto più possibile articolata e unitaria dello sviluppo della filosofia e della storia delle idee. Il libro di testo è stato utilizzato come riferimento principale, tuttavia il docente ha proposto anche altre fonti, come lezioni e conferenze reperite in rete, sia per fornire ulteriori stimoli alla riflessione filosofica, sia come approfondimento critico.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Maurizio Ferraris, *Laboratorio di ontologia, Il gusto del pensare,* seconda edizione, La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei, Volume 3.
Dispense e presentazioni digitali fornite dal docente.
Appunti e mappe concettuali.
Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica nel pentamestre sono state tre, due in forma scritta e una orale. Alle interrogazioni individuali sono state affiancate altre prove come dialoghi filosofici e discussioni di gruppo sugli argomenti affrontati.
Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori forniti dal Ministero ed è stata applicata una griglia concordata con i docenti del dipartimento di filosofia del Liceo Serpieri.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:
-la situazione di partenza;
-i progressi rispetto alla situazione iniziale;
-gli obiettivi raggiunti;
-l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
-l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Programma di filosofia effettivamente svolto al 15/05/2026

Hegel: I capisaldi del pensiero hegeliano. La dialettica hegeliana. La Fenomenologia dello spirito.
La filosofia dello spirito.
Dopo Hegel: destra e sinistra hegeliana, principali differenze.

L. Feuerbach: Non è Dio che crea l'Uomo, ma l'Uomo che crea Dio. La teologia e l'antropologia. L'umanesimo di Feuerbach.

Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione". Caratteri e manifestazioni

della volontà di vivere. Le vie di liberazione dal dolore.

K. Marx e il materialismo storico-dialettico: la critica a Hegel e alla sinistra hegeliana. La critica dell'economia classica. Struttura e sovrastruttura. La critica della religione e la critica a Feuerbach. L'alienazione del lavoro. La concezione materialistica della storia. L'analisi del "Capitale" e il concetto di plus-valore. Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.

Caratteri generali del Positivismo. A. Comte. La legge dei tre stadi e la nascita della sociologia.

F. Nietzsche: La vita e le opere. Il dionisiaco e l'apollineo. La polemica contro lo storicismo.
La genealogia della morale. L'annuncio della "Morte di Dio".
La volontà di potenza. Il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale.

S. Freud: La scoperta dell'inconscio e dei fenomeni della rimozione e della sublimazione. "L'interpretazione dei sogni". Le due topiche: Conscio, Preconscio e Inconscio; Es, Io, Super-Io. Le
quattro fasi dello sviluppo della sessualità infantile. Il complesso di Edipo. Totem e Tabù.

Lo spiritualismo e Bergson: l'origine dei concetti di "tempo" e "durata". Lo slancio vitale.

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Lorena Bezzi
Disciplina	**Scienze Motorie e Sportive**
Classe	5^S

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Profilo della classe

Ho lavorato nella classe dalla terza . Gli alunni in generale hanno dimostrato interesse per la disciplina, evidenziando nel complesso un buon livello di competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità e dall'applicazione individuale. Durante il corrente anno scolastico hanno mantenuto impegno e partecipazione costante. Hanno dimostrato interesse agli argomenti di carattere teorico- storico-sociale della disciplina.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati essenzialmente raggiunti i seguenti obiettivi generali:

A - rielaborazione degli schemi motori,

B - sviluppo fisiologico e potenziamento muscolare generale,

C - sviluppo delle qualità personali, del carattere e della socialità,

D - consuetudine alle attività motorie e sportive vista anche come educazione all'impiego del tempo libero**.**

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e a piccoli gruppi, ricerche e approfondimenti individuali e a gruppi con esposizione finale.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Grandi e piccoli attrezzi della palestra, libro di testo, filmati, immagini, documentari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni e si sono effettuate prevalentemente tramite prove pratiche individuali, collettive o a piccoli gruppi e all'occorrenza in modo personalizzato. Si sono adottate le seguenti modalità:

-verifiche oggettive con misurazione delle prestazioni;

- verifiche soggettive tramite osservazione delle qualità del movimento;

- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;

- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro, in ogni momento della lezione e dei suoi comportamenti cognitivi, operativi e relazionali;

- osservazione dell'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole;

- miglioramento rispetto al livello di partenza;

- osservazione dei risultati raggiunti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

-la situazione di partenza;
-i progressi rispetto alla situazione iniziale;
-gli obiettivi raggiunti;
-l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
-l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Esercizi di mobilizzazione articolare, di tonicità muscolare e di potenziamento generale

- Preatletici a carattere generale e specifico, relativi alle attività proposte

- Corsa, andature atletiche, camminata sportiva in ambiente naturale

- Progressioni motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi

- Circuiti di potenziamento muscolare

- Percorsi ginnastici allenanti

- Stretching

- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali a corpo libero, con attrezzi

- Attività sportive di squadra e individuali: ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, ripasso dei regolamenti tecnici di gioco e delle regole fondamentali

- Pallavolo

- Pallacanestro

- Tennistavolo

- Calciobalilla

- Tchoukball

- Ultimate Frisbee

- Badminton

- modulo di boccette con esperto.

Argomenti di approfondimento e discussione integrati col percorso di educazione civica

Contenuti trattati

Le Olimpiadi moderne:

- De Couberten

Vicende di alcune edizioni olimpiche e storie di atleti:

- 1936 Berlino (prima donna italiana alle Olimpiadi Ondina Valla; Jesse Owen atleta di colore alle Olimpiadi di Hitler)

- 1960 Roma (Cassius Clay: rifiuto di partire per la guerra in Vietnam e conseguenze; impegno politico e sociale per i diritti dei neri in America, sostegno sociale a favore della ricerca per il Parkinson)

- 1968 Città del Messico (Smith, Carlos e Norman manifestano vicinanza verso i neri in America e vengono allontanati dal villaggio olimpico e dalle competizioni sportive)

- 1972 Monaco un gruppo di palestinesi prende in ostaggio gli atleti della squadra israeliana.

Visione del film: Race il colore della vittoria.

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giacomo Bartolucci
Disciplina	**Discipline Pittoriche**
Classe	5^S

Seguo la classe dal terzo anno e da subito ho instaurato un buon dialogo con tutti gli studenti, i quali si sono dimostrati aperti e disponibili al confronto. Molti di loro hanno mostrato intelligenze trasversali e creatività fuori dal comune, che si sono espresse talvolta anche in ambiti non legati direttamente alla disciplina, come ad esempio nell'impegno civile profuso su tematiche sociali, su iniziative ricreative o in relazione ai tumulti che hanno caratterizzato la vita della nostra scuola durante l'anno passato.

Nel corso del triennio ciascun alunno ha mostrato progressi sia dal punto di vista del profitto, sia rispetto alla maturazione personale e le attività proposte sono state accolte generalmente in modo positivo.
Solo in quest'ultimo anno si nota una stanchezza ed un allentamento dell'impegno, conseguenza probabile della reiterazione, nella didattica, al fine della preparazione all'esame, di temi, attività e tecniche. Ciò ha comportato un lieve rallentamento ed un ridimensionamento minimo del programma.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- consolidamento delle fasi e procedure inerenti l'iter progettuale;
- utilizzo consapevole del disegno e delle tecniche di rappresentazione nelle varie fasi dell'ideazione e della realizzazione del progetto;
- Utilizzo di strumenti audiovisivi e strumentazioni multimediali per la ricerca di fonti e per la elaborazione delle immagini;
- capacità di motivare le proprie scelte progettuali ed espressive attraverso l'elaborazione della relazione scritta;
- consolidamento nell'utilizzo dei sistemi di rappresentazione e contestualizzazione dell'opera;
- raggiungimento di un'interpretazione personale delle tematiche proposte.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica laboratoriale.
- Lezione frontale.
- Lezione teorico-pratica con sperimentazione e verifica diretta dei processi operativi.
- Correzione individuale in itinere con momenti di revisione del lavoro svolto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Materiali e strumenti grafico-pittorici inerenti alle tecniche artistiche utilizzate nelle progettazioni.
- Dispense e materiali fotografici forniti in formato digitale e cartaceo.
- Software di elaborazione grafica utilizzati tramite computer in dotazione nel laboratorio o
devices personali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono gli elaborati stessi considerati singolarmente e valutati secondo i criteri approvati per la disciplina. Nel caso di più studi grafico/pittorici su medesimo ambito sono state effettuate valutazioni sommative.
Sono stati valutati come momento di verifica 2 progettazioni per il trimestre e 3 per il pentamestre.

Nella valutazione sono stati considerati in particolare i seguenti aspetti:

- Chiarezza nell'iter progettuale.
- Padronanza delle tecniche e delle metodologie.
- Capacità di comprensione della richiesta e soluzione personale.

Le progettazioni su traccia d'esame sono state valutate tramite griglia dell'Esame di Stato.
Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- I progressi rispetto alla situazione iniziale;
- Gli obiettivi raggiunti;
- L'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- L'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

• Progettazione su tracce d'esame degli anni passati "Ordine e Caos", "Luce ed Ombra".

• Progettazione grafica del manifesto per il congresso della Società Italiana di Reumatologia.

• Progettazione di installazione artistica per la fiera "Ecomondo" di Rimini.

• Studio delle interazioni di colore tramite l'esecuzione di un'opera pittorica in stile minimalista.

• Studio della rappresentazione prospettica con riferimento alla contestualizzazione spaziale e

i temi progettuali affrontati.

• Studio della relazione di progetto.

ALLEGATO N. 2

TESTI

SIMULAZIONI

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ
CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
06 MAGGIO 2026

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

La bambina di Pompei

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda[1] murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli[2],
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

Tratta da Primo Levi, *Ad ora incerta*

Informazioni sul testo

[1] Anna Frank.

[2] Sui muri di Hiroshima, dopo l'esplosione della bomba atomica, sono rimaste delle ombre misteriose: sagome stampate sulle superfici, che tracciano la figura di ciò che si trovava lì al momento dell'esplosione.

La poesia è stata pubblicata per la prima volta nel 1978, poi inclusa nella raccolta *Ad ora incerta* (1984). Il titolo allude a una bambina vittima dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. di cui rimane oggi solo il calco. L'immagine cruda fornisce al poeta lo spunto per la riflessione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo avere diviso il testo in quatto parti, riassumi brevemente il contenuto informativo della lirica in esame.

2. Illustra le caratteristiche metriche della poesia.

3. Ci sono nel testo due differenti apostrofi: a chi sono rivolte? Quando e perché l'io lirico cambia interlocutore?

4. La poesia ruota intorno a tre figure femminili. Presentale attraverso le parole del testo e poi mettile a confronto, cogliendone le analogie e le differenze.

5. 'Rimane' è il verbo chiave della lirica. Perché l'autore insiste su cosa rimanga o non rimanga nel tempo delle tre fanciulle scomparse? Quale messaggio vuole dare?

Interpretazione

Unde malum?, diceva Sant'Agostino. Da dove (viene) il male? La riflessione sulla natura del male non è esclusiva di Primo Levi o di chi, come lui, ha vissuto le atrocità della guerra o dei sistemi totalitari; è una riflessione che attraversa la storia della letteratura – e del pensiero – occidentale. Proponi una riflessione sull'argomento sulla base delle tue conoscenze letterarie. Se lo ritieni opportuno, puoi citare anche opere di autori non italiani.

Oppure proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia[3].

[3] Conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.

Quando nostra sorella penultima si ammala. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.
Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.
Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.
Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine[4] che m'hanno preso la pioggia.
Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterrì, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguitò a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.
Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.
Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.
Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.
Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.
Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si

[4] Fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.
Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.
Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata *Tutti i racconti* dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 - Riferisci sinteticamente il contenuto del passo.

2 - Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisci al fatto che alla fine aveva la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

3 - "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.

4 - In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

POLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.
Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.
E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.
L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]
Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo

prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.
I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.
Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.
La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]
La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.
La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]
Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]
In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.
La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella raziocinante e ragionevole.

Comprensione e analisi

- Sintetizza brevemente il contenuto del passo.

- Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?

- Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.

- In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Valerio Onida, *La Costituzione. La legge fondamentale della Repubblica*, Il Mulino, 2004, pp. 74-79.

Nel "vocabolario" della Costituzione, "libertà" e "diritti" si accompagnano strettamente con "eguaglianza" [...] Eguaglianza vuol dire infatti, innanzitutto, eguali diritti e doveri, eguale protezione dalla legge ed eguale soggezione alla legge. […] Nel mondo precostituzionale era normale che ciascun individuo godesse di un regime e di un trattamento legale correlato al suo gruppo di nascita e alla sua posizione sociale. Ma molte altre sono le differenze alle quali si collegavano in passato regimi legali diversi, e anche su di esse incide il principio di eguaglianza proclamato dalle Costituzioni e dalle carte dei diritti. […] È facile pensare alla secolare condizione di disuguaglianza legale – non solo sociale – delle donne. Non a caso la Costituzione afferma la pari dignità sociale e l'eguaglianza davanti alla legge "senza distinzione di sesso" (art. 3); l'eguale diritto di voto di "tutti i cittadini, uomini e donne " (art. 48, primo comma); il diritto di tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso di accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive "in condizioni di eguaglianza" (art. 51, primo comma); la parità di diritti e, a parità di lavoro, la parità di retribuzione della donna lavoratrice (art. 37); l' "eguaglianza morale e giuridica dei coniugi". L'eguaglianza "senza distinzione di razza" (art. 3, primo comma) riecheggia, per contrapposizione, le leggi razziali del 1938 che avevano introdotto pesanti discriminazioni a sfavore degli ebrei (che non sono, peraltro, una "razza"!). […] L'assenza del pluralismo politico, che aveva caratterizzato il fascismo, implicava discriminazioni dipendenti dalla posizione politica

dell'individuo: per l'articolo 3 tutti i cittadini sono "eguali senza distinzioni di opinioni politiche", come pure – con clausola generale di ampio significato - "senza distinzione […] di condizioni personali e sociali". Le varie specificazioni (senza distinzione di …) nascono dalla volontà di impedire il perpetuarsi di storiche discriminazioni. […] Questo significa che la Costituzione esclude e avversa il riconoscimento di ogni differenza, almeno dal punto di vista del diritto? No di certo: ci sono differenze che anzi chiedono di essere riconosciute ed esigono regole a loro volta differenziate. […] Una società in cui "tutti" godono degli stessi diritti e adempiono agli stessi doveri è una società che non accetta come inevitabili e immodificabili queste differenze e gli squilibri che ne derivano, ma opera per garantire a tutti, nelle diverse circostanze della vita, almeno le condizioni minime necessarie per lo sviluppo della personalità. […] Mentre l'eguaglianza "formale", "davanti alla legge", si ottiene vietando discriminazioni non giustificate, l'eguaglianza, come si usa dire, "sostanziale" è una condizione tendenziale, che richiede azioni e interventi complessi e anche costosi, attraverso il soddisfacimento dei cosiddetti "diritti sociali" e la garanzia di adempimento da parte di tutti dei "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale" (art. 2). Così, […] la storica posizione di svantaggio in cui le donne si trovano nell'accesso alle cariche pubbliche può giustificare misure legali di favore dirette a colmare tale svantaggio (oggi l'art. 51 della Costituzione, recentemente modificato con legge costituzionale n.1 del 2003, richiede che la Repubblica promuova in questo campo le "pari opportunità tra donne e uomini; e la Corte costituzionale ha riconosciuto che è legittimo, a tal fine, prevedere norme speciali in sede di presentazione delle candidature elettorali : sent. N. 49 del 2003).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo spiegando in particolare quale definizione di eguaglianza è alla base dell'articolo 3 della Costituzione.

2. Quali sono le condizioni storiche e legali che spiegano, secondo Onida, per contrapposizione, il "vocabolario" della Costituzione qui citato?

3. Spiega il significato della frase "l'eguaglianza 'sostanziale' è una condizione tendenziale, che richiede interventi complessi e anche costosi".

4. Quale funzione svolge l'interrogativa posta al centro del testo (cfr. parte sottolineata)?

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sulla "storica posizione di svantaggio" delle donne e rifletti sull'evoluzione del ruolo della donna nella storia e nel nostro presente, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini

ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.
La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]
Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.
Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38 = la parte non in corsivo), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.
Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]
L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità

– ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.
Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. […] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. […]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini

incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

Velocità, dinamismo, simultaneità

Nell'anno 2026 ricorrono i 150 anni dalla nascita di Filippo Tommaso Marinetti (Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944) poeta, scrittore, drammaturgo, fondatore del movimento futurista, prima avanguardia storica italiana.

Fautore di un'idea di rinnovamento generale della cultura in senso anti accademico ed antiborghese, nel "Manifesto del Futurismo", uscito sul quotidiano francese "Le Figarò" nel 1909, egli esprime una nuova visione estetica ispirata agli sviluppi tecnologici ed industriali di inizio secolo, i cui elementi determinanti vedono da una parte la celebrazione della città moderna, attraversata dalla corrente elettrica ed illuminata dalla luce artificiale, dall'altra un'esaltazione dei concetti di velocità, dinamismo, simultaneità, caratteristiche tipiche dei nuovi mezzi di trasporto.

Nel Manifesto si legge:

"Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità. Un'automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alito esplosivo... un automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della Vittoria di Samotracia."

E più avanti:

"Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri incendiati da violente lune elettriche; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano; le officine appese alle nuvole pei contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi che fiutano l'orizzonte, le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aeroplani, la cui elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta."

(Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo, 1909)

Un anno dopo i pittori Balla, Boccioni, Carrà, Russolo, Severini firmano il "Manifesto della pittura futurista" in cui la nuova poetica viene espressa specificamente in relazione a tale linguaggio artistico, con una dichiarazione deliberata di intenti.

Fra i vari punti risaltano:

“Distruggere il culto del passato, l’ossessione dell’antico, il pedantismo e il formalismo accademico.

“Esaltare ogni forma di originalità, anche se temeraria, anche se violentissima.

“Trarre coraggio ed orgoglio dalla facile taccia di pazzia con cui si sferzano e s’imbavagliano gl’innovatori.”

“Spazzar via dal campo ideale dell’arte tutti i motivi, tutti i soggetti già sfruttati.”

“Rendere e magnificare la vita odierna, incessantemente e tumultuosamente trasformata dalla scienza vittoriosa.”

(Manifesto della Pittura futurista, G. Balla, U. Boccioni, C. Carrà, L. Russolo, G. Severini, 1910).

Qualche mese più tardi gli stessi artisti stilano il documento “La pittura futurista. Manifesto tecnico”, nel quale vengono specificati mezzi espressivi e modalità di rappresentazione della nuova corrente e dei suoi ideali di velocità, dinamismo e simultaneità. Vengono privilegiati la tecnica a pennellata separata di derivazione divisionista e l’utilizzo di accostamenti di colori complementari.

Si legge:

“Il gesto per noi, non sarà più un momento fermato del dinamismo universale: sarà, decisamente, la sensazione dinamica eternata come tale.
Tutto si muove, tutto corre, tutto volge rapido. Una figura non è mai stabile davanti a noi ma appare e scompare incessantemente. Per la persistenza dell'immagine nella retina, le cose in movimento si moltiplicano, si deformano, susseguendosi, come vibrazioni, nello spazio che percorrono. Così un cavallo in corsa non ha quattro gambe: ne ha venti e i loro movimenti sono triangolari.”

“Le sedici persone che avete intorno a voi in un tram che corre sono una, dieci, quattro, tre; stanno ferme e si muovono; vanno e vengono, rimbalzano sulla strada, divorate da una zona di sole, indi tornano a sedersi, simboli persistenti della vibrazione universale. E, talvolta sulla guancia della persona con cui parliamo nella via, noi vediamo il cavallo che passa lontano. I nostri corpi entrano nei divani su cui ci sediamo, e i divani entrano in noi, così come il tram che passa entra nelle case, le quali alla loro volta si scaraventano sul tram e con esso si amalgamano.”
(La pittura futurista. Manifesto tecnico,G. Balla, U. Boccioni, C. Carrà, L. Russolo, G. Severini, 1910).

Umberto Boccioni, *La città che sale*, 1910

Umberto Boccioni, *Elasticità*, 1912

Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912

Balla, *Lampada ad arco*, 1909 - 1910

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione da artisti e opere, il candidato delinei un progetto che rifletta un'interpretazione personale, sia in termini formali che stilistici, dei concetti di velocità, dinamismo e simultaneità, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

• schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
• progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
• opera originale o particolare dell'opera in scala 1:1 eseguito con tecnica libera;
• relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO N. 3

GRIGLIE

DI

VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (1-3)	Prova non svolta / Il testo è del tutto privo di strutture testuali tipiche della tipologia scelta / Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione	
		L2 (4 - 5)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione / Il testo è in larga parte carente delle strutture testuali tipiche della tipologia scelta	
		L3 (6)	Il testo è ideato e pianificato in modo semplice e schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette	
		L4 (7 - 8)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro / Buona organizzazione del testo	
		L5 (9 - 10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate da una robusta organizzazione del discorso / Il testo è ben articolato e curato nell'organizzazione in paragrafi, è caratterizzato da corrette e ricche strutture testuali tipiche della tipologia scelta / La pianificazione è efficace, le idee sono tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1- 3)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	
		L2 (4 - 5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1- 3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato	
		L2 (4 - 5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1 - 3)	Numerosi e/o gravi errori ortografici e sintattici e/o uso mancato o scorretto della punteggiatura.	
		L2 (4 - 5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano carenti, la sintassi non corretta e/o non adeguata alle corrette strutture espressive.	
		L3 (6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. Malgrado la presenza di qualche svista.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (1 - 3)	Dal testo emerge una conoscenza nulla dell'argomento; i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	
		L2 (4 - 5)	Dal testo emergono scarse e/o parziali conoscenze e risultano presenti vaghi e/o imprecisi riferimenti culturali	
		L3 (6)	Dal testo emergono sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7 – 8)	Dal testo emergono adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	

		L5 (9 - 10)	Dal testo emergono numerose conoscenze ed ampi e adeguati riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione / I giudizi personali risultano non pertinenti o nulli/quasi nulli	
		L2 (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una poco appropriata interpretazione / Giudizi critici superficiali	
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione con giudizi critici essenziali	
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Commissario…….. Commissario……

Commissario……. Commissario……

Presidente …….

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tipologia A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (1-2)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	
		L2 (3- 4)	Il testo rispetta in modo parziale i vincoli dati	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente i vincoli dati. Consegne rispettate negli aspetti essenziali	
		L4 (6-7)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli. Consegne rispettate in modo adeguato	
		L5 (8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne. Consegne pienamente rispettate	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (1-4)	L'elaborato evidenzia una non comprensione del testo proposto o una ricezione inesatta o parziale: non vengono riconosciuti i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur essendone stati individuati alcuni, non vengono interpretati correttamente.	
		L2 (5-6)	L'elaborato evidenzia un'analisi e una interpretazione parziali del testo proposto: vengono selezionati e riconosciuti solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur essendo stati individuati tutti, sono presenti errori nell'interpretazione di alcuni di questi.	
		L3 (7- 8)	L'elaborato evidenzia un'analisi e una interpretazione sufficienti del testo proposto: vengono selezionati quasi tutti i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur essendo stati individuati tutti, è presente qualche errore nell'interpretazione di alcuni.	
		L4 (9-10)	L'elaborato evidenzia un'adeguata comprensione del testo proposto e delle consegne: i concetti e le informazioni essenziali risultano individuati e interpretati correttamente.	
		L5 (11-12)	L'elaborato evidenzia un'analisi e una interpretazione complete, pertinenti e ricche dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste che caratterizzano il testo proposto.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (1 - 3)	L'analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.	
		L2 (4 - 5)	L'analisi lessicale, stilistica e/o metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e/o metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e/o metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e/o metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (1 - 3)	L'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.	
		L2 (4 - 5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; le considerazioni sono inadeguate, parziali e/o molto limitate.	

		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

Commissario…….. Commissario……

Commissario……. Commissario……

Presidente …….

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 (1 - 4)	L'elaborato evidenzia una mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto.	
		L2 (5 - 7)	L'elaborato evidenzia una individuazione parziale di tesi e argomenti presenti nel testo proposto	
		L3 (8)	L'elaborato evidenzia la corretta individuazione della tesi, e, al tempo stesso, la mancata individuazione delle argomentazioni a sostegno della tesi, o viceversa (individuazione delle argomentazioni ma non della tesi)	
		L4 (9 - 11)	L'elaborato evidenzia la corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L5 (12-14)	L'elaborato evidenzia una sicura individuazione della tesi e delle argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 (1 -3)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo non coerente; l'elaborato prodotto è privo di connettivi pertinenti.	
		L2 (4-6)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo non sempre sostenuto con coerenza, o non sono presenti al suo interno connettivi pertinenti.	
		L3 (7 - 8)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo sostenuto con sufficiente coerenza, con l'utilizzo di qualche connettivo pertinente.	
		L4 (9-11)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo articolato ed organico e al suo interno i connettivi vengono utilizzati in modo appropriato.	
		L5 (12-13)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo approfondito ed originale con valide relazioni logiche ed un'utilizzazione del tutto pertinente dei connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o, se presenti, sono sviluppati in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 (4 – 6)	L'elaborato presenta riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (7 - 8)	L'elaborato presenta riferimenti culturali essenziali, corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (9 - 11)	L'elaborato presenta riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (12 - 13)	L'elaborato presenta riferimenti culturali ampi, originali, corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

Commissario…….. Commissario……

Commissario……. Commissario……

Presidente …….

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 13)	L1 (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione risultano poco coerenti.	
		L3 (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (9 -11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L5 (12 -13)	Il testo risponde in modo organico, approfondito e pienamente pertinente a quanto richiesto dalla traccia; inoltre risulta coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o le varie parti che lo compongono risultano debolmente connesse.	
		L2 (4 - 6)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (9 -11)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (12 -13)	L'esposizione risulta organica, chiara, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 (1 - 4)	Dall'elaborato emerge la mancanza di conoscenze in relazione all'argomento, al suo interno sono assenti riferimenti culturali o, se presenti, vengono utilizzati in modo scorretto.	
		L2 (5 - 7)	Dall'elaborato emergono conoscenze frammentarie e lacunose in relazione all'argomento, al suo interno vengono utilizzati riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati	
		L3 (8)	Dall'elaborato emergono conoscenze essenziali e abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 (9 - 11)	Dall'elaborato emergono corrette conoscenze in relazione all'argomento e l'utilizzo di riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati	
		L5 (12 - 14)	Dall'elaborato emergono ampie e precise conoscenze in relazione all'argomento, l'utilizzazione dei riferimenti culturali è ampia e appropriata.	
PUNTI TOTALE				

Commissario…….. Commissario……

Commissario……. Commissario……

Presidente …….

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

Candidato/a ……

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali e le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera completa corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza alla traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 -2	
	III	Analizza ed interpreta le richieste della traccia, individuando ed interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di peculiarità, mostra scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, mostra una parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	II	Elabora una proposta progettuale singolare, mostra una sicura autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, mostra una spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, della tecnica e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,50	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 -1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare e motivare le scelte progettuali. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,50	
	II	Riesce a comunicare e motivare solo in parte e non sempre efficacemente le scelte progettuali.	1	
	III	Riesce a comunicare e motivare correttamente le scelte progettuali.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo convincente, completo e appropriato le scelte progettuali.	2,5 - 3	

Punti ……/ 20esimi

Commissario…….. Commissario……

Commissario……. Commissario……

Presidente …….

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Anselmi Marina	Ins. Religione Cattolica	
Bartolucci Giacomo	Discipline Pittoriche Educazione Civica	
Bezzi Lorena	Scienze Motorie e Sportive Educazione Civica	
Bonfè Giulia	Inglese Educazione Civica	
Cerqua Michela	Fisica Educazione Civica	
Cerqua Michela	Matematica Educazione Civica	
Guiducci Cecilia	Laboratorio della Figurazione Educazione Civica	
Mariani Mirrina Sara	Storia Educazione Civica	
Mariani Mirrina Sara	Italiano Educazione Civica	
Pannacci Giovanni	Filosofia Educazione Civica	
Palla Roberta	Sostegno	
Poggi Agnese	Sostegno	
Rossi Serena	Storia dell'arte Educazione Civica	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO